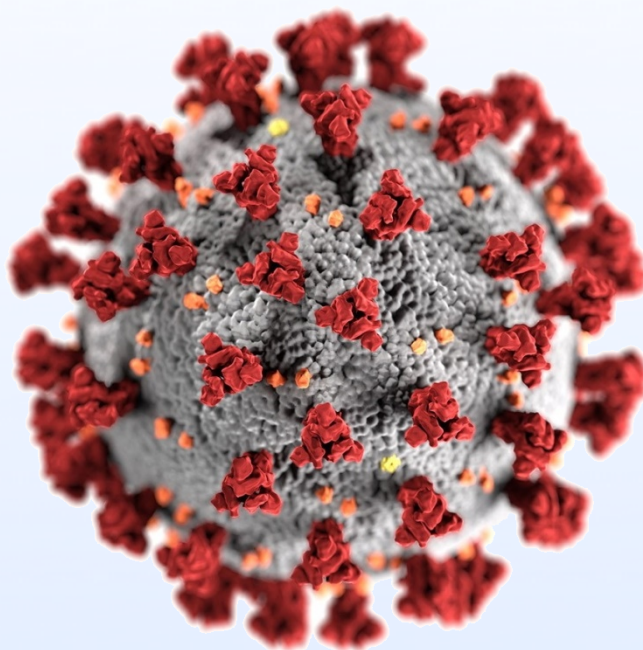


MUSICA E COVID-19

*Vademecum e prescrizioni specifiche per Bande Musicali,
Orchestre Sinfoniche, Orchestre a Plettro e Cori
ai fini del contenimento del contagio da Covid-19*



Versione 2.0
10 luglio 2020



Il presente Vademecum è realizzato dal Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane.
Licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale.



Procedura frutto di un puntuale confronto con gli esperti coordinati dal Politecnico di Torino, estensori del rapporto Imprese Aperte Società protetta (www.impreseaperte.polito.it)

Si ringraziano in particolare:

Ing. Alice Ravizza, Ing. Valeria Catanzaro, Prof. Marco Simonetti, Prof.ssa Arianna Astolfi, M° Giorgio Guiot.

In collaborazione con:



Sommario

INTRODUZIONE	4
RISCHIO DI TRASMISSIONE	5
MISURE DI PROTEZIONE GENERALI.....	6
MISURE DI PROTEZIONE SPECIFICHE	8
<i>Esempio di disposizione per Banda Musicale</i>	10
<i>Esempio di disposizione per Orchestra Sinfonica</i>	12
<i>Esempio di disposizione per Orchestra a Plettro</i>	13
<i>Esempio di disposizione per Coro</i>	14
SCUOLE PER BANDA	15
<i>Esempio di disposizione per aula</i>	17
CONCERTI ED EVENTI PUBBLICI.....	18
PULIZIA DEGLI AMBIENTI	19
PULIZIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI	20
<i>Norme igieniche generali</i>	20
<i>Pulizia degli strumenti a fiato</i>	20
<i>Pulizia degli strumenti non a fiato</i>	20
RESPONSABILITÀ ED IMPLICAZIONI BUROCRATICHE.....	21
<i>Formazione e protocollo di regolamentazione interna</i>	21
<i>Cartellonistica e fogli informativi</i>	22
<i>Controllo della temperatura corporea</i>	22
<i>Registro delle presenze</i>	23
<i>Pulizia e sanificazione</i>	23
RICAPITOLANDO	24
<i>Scuole per Banda</i>	24
<i>Prove musicali (aperto e chiuso)</i>	25
<i>Concerti ed esibizioni pubbliche (all'aperto)</i>	26
<i>Concerti ed esibizioni pubbliche (al chiuso)</i>	27
<i>Percorso burocratico</i>	28
SCHEDE ILLUSTRATIVE	29
FAC-SIMILE.....	33
<i>Protocollo di regolamentazione interna</i>	33
<i>Informativa sulla privacy per misurazione parametri corporei</i>	39
<i>Consenso al trattamento dei dati e autodichiarazione sullo stato di salute</i>	41
<i>Registro presenze e modulo rilevazione temperatura corporea</i>	42
<i>Registro delle sanificazioni dei locali</i>	43
<i>Check-list sulle procedure anti-contagio Covid-19</i>	44
BIBLIOGRAFIA	46
<i>Studi scientifici e tecnici</i>	46
<i>Normative Nazionali</i>	47
<i>Normative Regionali</i>	48

Introduzione

Questo documento, elaborato dal Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane, ha lo scopo di raccogliere tutte le normative, prescrizioni e raccomandazioni attualmente presenti per il contenimento del virus Covid-19: inizialmente è partito con un focus specifico sulle attività delle Bande Musicali, ma poi si è deciso di ampliarlo alla Musica in generale e metterlo a disposizione di tutti, dato che nessun altro documento è stato dedicato in modo così specifico alle varie realtà musicali, amatoriali o professionali, nel nostro Paese.

Va sottolineato che i musicisti e le associazioni devono prima di tutto rispettare le normative di riferimento nazionali e poi le ordinanze su base regionale. Questi protocolli sono spesso generici e soggetti a frequenti cambiamenti dovuti all'adattamento in corso relativo allo sviluppo della pandemia. In questo contesto, è difficile applicare e adattare le normative a gruppi specifici o situazioni particolari come quelle incontrate nel settore bandistico e per la Musica in generale.

Inoltre le normative variano tra ogni singola regione, alcune sono più rigide e altre meno, e prevedono obblighi diversi. Lo scopo di questo vademecum è armonizzare a livello nazionale per dare un quadro completo e il più possibile dettagliato, approfondendo le aree lacunose delle singole ordinanze, ma si rimanda in ogni caso ai vari protocolli regionali in caso di differenze.

Nel dubbio è meglio fare qualcosa in più che qualcosa in meno, tenendo presente che tutto ciò viene fatto per tutelare la nostra salute.

I dati relativi a questa epidemia sono scarsi, e ancor più nel campo della pratica musicale.

AL MOMENTO GLI UNICI STUDI SCIENTIFICI EFFETTUATI NELL'AMBITO DELLA MUSICA SONO:

- Stellungnahme zum Spielbetrieb der Orchester während der COVID-19 Pandemie (Parere sull'esecuzione delle orchestre durante la pandemia di COVID-19) - *Institut für Sozialmedizin, Epidemiologie und Gesundheitsökonomie, Charité - Universitätsmedizin Berlin*
- Musizieren während der Pandemie - was rät die Wissenschaft? (Fare musica durante la pandemia – cosa consiglia la scienza?) *Christian J. Kähler, Rainer Hain - Universität der Bundeswehr München, Institut für Strömungsmechanik und Aerodynamik*

Alcuni istituti di ricerca europei, in collaborazione con le orchestre sinfoniche e altre associazioni musicali, stanno cercando di capire meglio la correlazione tra il suonare uno strumento e la diffusione del virus. Ci si concentra principalmente sull'analizzare quanto il virus può diffondersi nell'aria mentre si suona, studiando gli effetti denominati "aerosol" e "droplet". Questi primi studi tengono conto anche di altri fattori, quali il movimento dei musicisti, la frequenza respiratoria, la disposizione dei posti a sedere, nonché la tipologia di strumento musicale suonato. Abbiamo sollecitato, insieme al "Forum Nazionale per l'Educazione Musicale", l'effettuazione di tali studi con valenza scientifica anche nel nostro Paese.

Questo vademecum si basa su questi primi studi tecnici e scientifici stranieri e sulle leggi attualmente vigenti in Italia e nelle singole regioni, con l'obiettivo di fornire consigli pratici e specificamente applicati alle Bande e alle altre realtà musicali su come rispettare al meglio e in maniera scrupolosa le normative di carattere generale fornite dalle istituzioni e dall'autorità sanitaria.

Le normative prevedono pesanti sanzioni per chi non si adegua ai protocolli di sicurezza e sanitari; sappiamo che per le attività delle nostre associazioni i responsabili civili e penali sono i Presidenti e in solido i membri dei Consigli Direttivi, pertanto si raccomanda la massima attenzione.

Come avevamo anticipato, è stata confermata la ripresa dal 15 Giugno 2020 delle attività stanziali (concerti, prove, lezioni) ma non ancora di quelle in movimento (cortei, sfilate, processioni).

Queste prescrizioni saranno soggette a variazioni nel tempo, seguendo lo sviluppo della situazione epidemiologica, le variazioni delle normative e nell'attesa della realizzazione di studi scientifici certificati in Italia sugli strumenti musicali e i relativi effetti "Aerosol" e "Droplet".

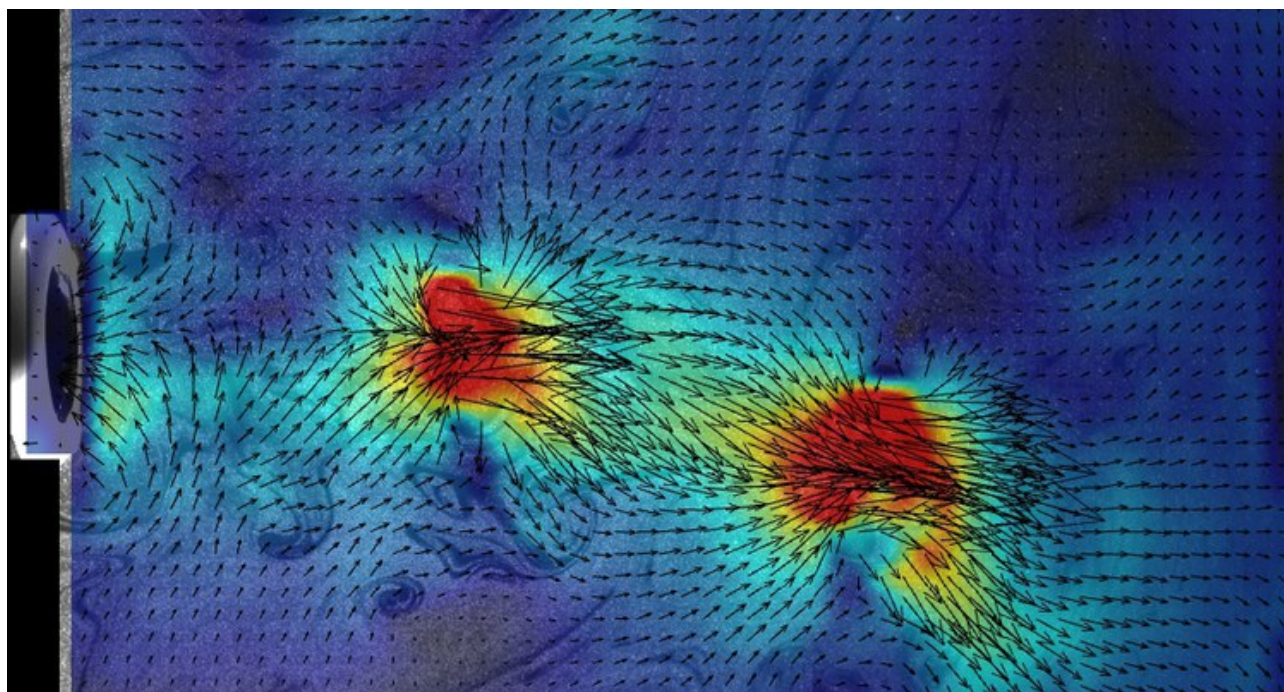
Rischio di trasmissione

Il virus Covid-19 si può trasferire sia da persone infette con sintomatologia evidente (quale febbre, tosse, difficoltà respiratorie, ecc...) sia da persone che non mostrano ancora i sintomi (i cosiddetti casi asintomatici). Quindi, nonostante all'apparenza un individuo possa sembrare sano, esiste un alto rischio di trasmissione del virus.

La principale causa di trasmissione sono le goccioline di saliva che vengono emesse tramite tosse o starnuti. Tuttavia il contagio può avvenire anche tramite l'effetto "aerosol", ovvero le goccioline e particelle di saliva più leggere che rimangono sospese nell'aria; la trasmissione può avvenire anche tramite il contatto con superfici e oggetti contaminati. I punti di ingresso per il virus nel corpo sono le mucose (bocca, naso, occhi).

Secondo gli studi, il virus potrebbe restare sospeso nell'aria per effetto aerosol anche fino a 3 ore, in base a fattori quali ventilazione e umidità. Sulle superfici, a seconda del tipo di materiale, fino a 72 ore. Ad esempio è più resistente su materiali quali acciaio e plastica, mentre meno resistente su carta e materiali porosi.

Per quanto riguarda gli strumenti a fiato in particolare, quando si suona si genera aerosol e condensa sotto forma di goccioline; questi fluidi possono essere potenzialmente infettivi se il musicista è positivo al Covid-19, anche se non presenta sintomi. Naturalmente, il grado di rischio varia in base allo strumento utilizzato.



Rappresentazione grafica dei test sull'effetto droplet dagli strumenti a fiato.

Misure di protezione generali

- 1) Ogni persona che presenta anche lievi sintomi influenzali, tra i quali febbre superiore ai 37,5°C, tosse, raffreddore, mal di gola, difficoltà respiratorie, ecc.. deve obbligatoriamente stare o tornare a casa e contattare il proprio medico. Prima dell'accesso alla sala prove o all'area da concerto, sia al chiuso che all'aperto e in generale prima di ogni attività musicale, può essere rilevata la temperatura corporea tramite termoscanner per evitare il contatto diretto tra le persone. Qui le norme non sono perfettamente allineate: alcune consigliano la rilevazione, altre dicono che è obbligatorio. Nel dubbio pensiamo sia meglio rilevarla.
Per la rilevazione della temperatura è obbligatorio predisporre dei documenti e della modulistica per gestire correttamente la privacy, essendo un dato sensibile, come indicato nel capitolo "Responsabilità ed implicazioni burocratiche". Non è necessario segnare per iscritto la temperatura registrata; se essa è superiore a 37,5°C il soggetto va segnalato all'autorità sanitaria.
E' anche necessario tenere un registro delle presenze per almeno 14 giorni, sempre nel rispetto del trattamento dei dati personali (vedi fac-simile).
- 2) Nel caso in cui una persona già presente sviluppi febbre o altri sintomi di infezione, si dovrà procedere al suo isolamento e avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19. Per l'isolamento temporaneo è sufficiente una zona isolata, non serve avere un'infermeria.
- 3) Nel caso di persone già risultate positive all'infezione da Covid-19, il loro ingresso e partecipazione alle attività potrà avvenire soltanto dopo la presentazione di una certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- 4) Per i soggetti ad alto rischio, come precauzione si consiglia l'esenzione dalle attività musicali d'insieme. I soggetti ad alto rischio sono i seguenti:
 - persone oltre i 70 anni;
 - persone con malattie cardiocircolatorie;
 - persone con malattie polmonari croniche;
 - persone con sistema immunitario indebolito.Se il soggetto a rischio lo desidera, può comunque partecipare alle attività musicali.
- 5) Tutte le persone presenti durante le attività devono sempre rispettare il distanziamento sociale: è necessaria una distanza di almeno 1 metro tra una persona e l'altra nelle comuni attività, ovvero prima e dopo le esecuzioni, sia al chiuso che all'aperto, così come previsto dalla normativa in vigore. Prestare particolare attenzione durante l'ingresso e l'uscita dalla sala prove e dalle aree da concerto (es. palchi), evitando l'affollamento in ingressi o passaggi stretti. L'accesso agli spazi comuni e ai locali deve essere contingentato in base alla loro dimensione e volumetria, definendo un numero massimo di persone che possono essere presenti in contemporanea all'interno.
- 6) Se possibile, separare i percorsi di ingresso e di uscita dalla sede e dai locali, con indicazioni chiare e segnaletica orizzontale o verticale.
- 7) Le mani devono essere lavate frequentemente con sapone o appositi gel disinfettanti, di cui è obbligatoria la presenza in prossimità dell'ingresso e dell'uscita della sala prove o dell'area da concerto, oltre che in ogni locale dove si svolgono le attività. I gel disinfettanti devono essere a base alcolica con concentrazione al 60-85%, in appositi distributori o dosatori.

- 8) Fuori dalla sala prove o area di concerto, ad esempio in corridoi, bagni, ecc... e in generale prima e dopo le esecuzioni, sia al chiuso che all'aperto, indossare sempre un dispositivo di protezione per naso e bocca (la mascherina o una protezione equivalente). Eccetto che per gli strumenti a fiato, i musicisti che possono indossare la mascherina anche mentre suonano (ad esempio gli strumenti a corda, batteria, tastiere, ecc...) sono tenuti a farlo. Rispettare le procedure raccomandate dall'autorità sanitaria per mettere e togliere in modo corretto la mascherina, come riportato nel capitolo "Schede illustrative".
- 9) Al fine di agevolare lo smaltimento dei dispositivi di protezione utilizzati dai frequentatori dei locali, si suggerisce di collocare cestini portarifiuti dotati di pedale o fotocellula nelle aree comuni. Ogni cestino deve essere dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto. I rifiuti vanno poi chiusi con legacci o nastro e gettati nell'indifferenziato.
- 10) Le superfici nella sala prove o area da concerto (pavimenti, porte, aree frequentemente toccate...) devono essere pulite al termine di ogni prova o concerto o lezione, con appositi detergenti disinfettanti. La pulizia dello strumento è invece a carico del singolo musicista. Per le corrette prescrizioni di pulizia e maggiori informazioni, seguire le indicazioni riportate nei capitoli dedicati.
- 11) Deve essere garantita la ventilazione corretta dei locali; verificare che eventuali sistemi di climatizzazione e ventilazione siano conformi alle norme e regolarmente puliti e sanificati, specialmente i filtri. Evitare l'utilizzo di ventilatori con flusso d'aria orizzontale, per non spostare l'aria da una persona all'altra. Se non sono presenti sistemi di ventilazione, arieggiare regolarmente il locale in maniera naturale. La frequenza e il tempo necessario per un buon ricambio d'aria dipende da vari fattori, quali il volume dell'ambiente, le condizioni metereologiche, la dimensione delle finestre o la portata dei sistemi di ventilazione, oltre che il numero di persone presenti. E' preferibile un ricambio d'aria frequente per poco tempo, piuttosto che una sola volta per tempi lunghi.

Misure di protezione specifiche

- 1) Per quanto riguarda la gestione della condensa e della saliva, è essenziale evitare gocciolamenti o versamenti di liquido a terra o su superfici, poiché è potenzialmente infettivo. Quando si svuota la condensa presente all'interno dello strumento, principalmente per gli ottoni, è obbligatorio raccoglierla in piccoli contenitori o vaschette contenenti liquido disinfettante, da pulire accuratamente al termine dell'esecuzione. Consigliamo di utilizzare contenitori dotati di apposito coperchio, così che la pulizia possa essere effettuata al proprio domicilio. Pulire eventuali superfici (incluso il pavimento) venute a contatto con il liquido tramite detergenti disinfettanti, secondo le prescrizioni. Se si viene a contatto diretto con il liquido, lavare e disinfettare immediatamente le mani. Queste prescrizioni valgono anche in ambienti esterni.
- 2) Tra i musicisti di strumenti a fiato, durante l'esecuzione è necessario rispettare una distanza di almeno 1,5 metri (oltre all'ingombro della persona), mentre per gli strumenti non a fiato si può scendere a 1 metro (oltre l'ingombro della persona). Per quanto riguarda gli ottoni, oltre alla distanza di 1,5 metri dovrebbero essere protetti da un pannello trasparente o barriera protettiva (ad esempio in plexiglass) per evitare l'effetto aerosol verso altri musicisti, di un'altezza sufficiente a proteggere chi suona di fronte (almeno 1,5 metri). Stessa cosa si applica al flauto e all'ottavino ma sul lato destro, per evitare l'effetto aerosol verso il musicista seduto di fianco. Con la presenza delle barriere protettive si può ridurre la distanza interpersonale, ma mai sotto 1 metro.
Mantenere in ogni caso una disposizione il più sfalsata possibile. Il distanziamento va mantenuto sia al chiuso che all'aperto, e vale comunque la regola che più distanti si è, meglio è.
- 3) Al termine della prova o concerto pulire le superfici, con particolare attenzione nell'area degli strumenti a fiato. Pulire inoltre le sedie, i leggi, il pavimento e anche le protezioni sopra citate, seguendo le corrette prescrizioni di pulizia.
- 4) Per quanto riguarda le percussioni, organizzare lo spazio in modo da evitare il più possibile gli spostamenti durante le prove o il concerto; lo scambio di battenti, parti di strumento o strumenti musicali deve essere evitato.
- 5) Il direttore deve rispettare il distanziamento di almeno 2 metri, visto che solitamente deve parlare rivolto nella direzione dei musicisti.
- 6) Nel caso in cui siano presenti gruppi corali, la distanza interpersonale deve essere di almeno 2 metri tra le file e di almeno 1 metro laterale (oltre all'ingombro della persona), e con disposizione sfalsata.
- 7) Si raccomanda di non condividere e di non lasciare i propri strumenti musicali all'interno della sala prove o della sede, anche per facilitare le operazioni di sanificazione. Stessa cosa per altri eventuali accessori degli strumenti.
- 8) Prestare attenzione anche agli spartiti musicali, vista la difficoltà di sanificarli; evitarne la condivisione e non lasciarli in sede.
- 9) Posizionare le custodie degli strumenti a fianco o dietro la propria sedia, evitando così di creare assembramenti prima e dopo le esecuzioni; il distanziamento tra le sedie garantisce già lo spazio anche per la custodia, se non è sufficiente aumentare il distanziamento.

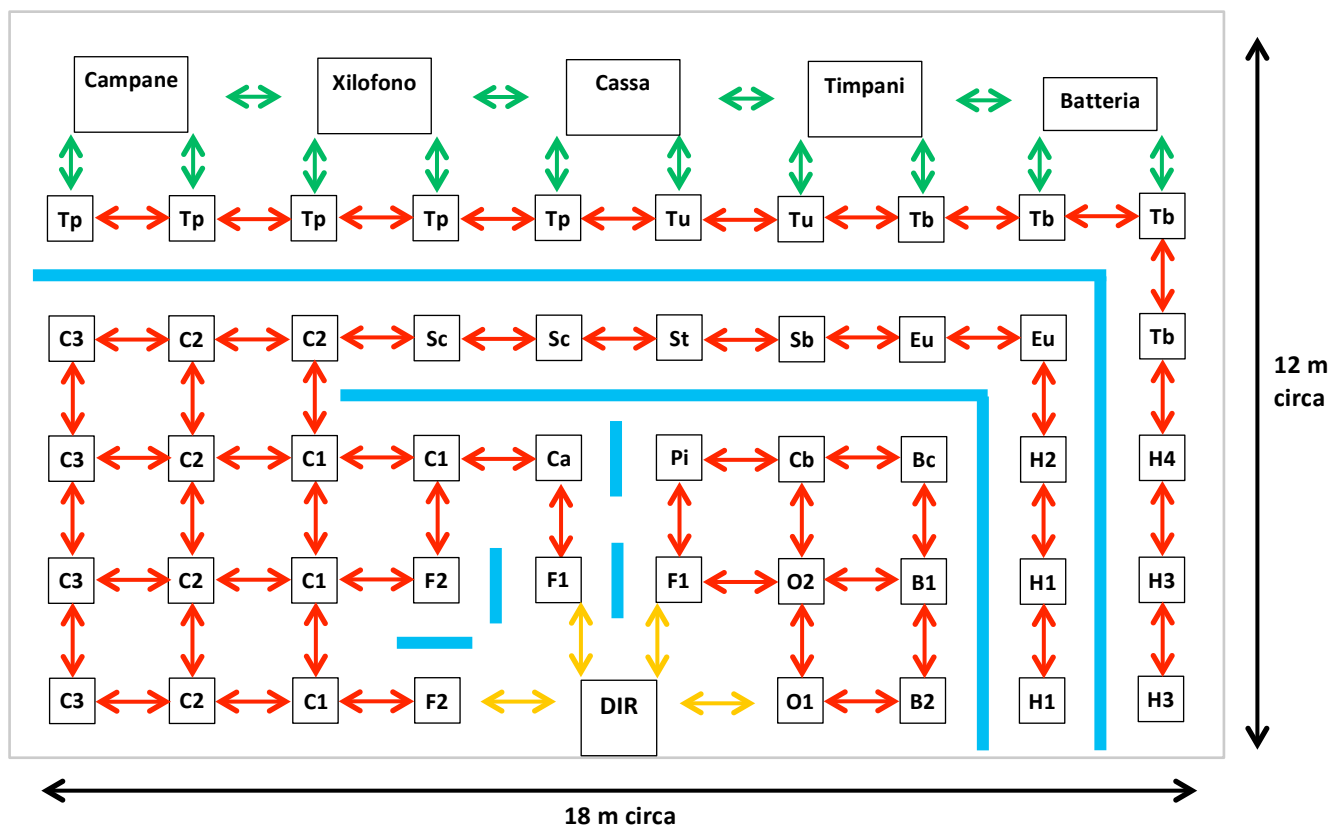
- 10) Evitare di distribuire alimenti e bevande durante le attività; eventualmente, durante le prove e i concerti, permettere ai musicisti di portare bottiglie d'acqua o borracce ad uso esclusivamente personale, che devono stazionare ed essere utilizzate vicino alla propria postazione.
- 11) Nel caso di accesso ai locali da parte di una singola persona (per es. per studi personali), valgono tutte le prescrizioni illustrate eccetto quelle di distanziamento interpersonale.
- 12) Si consiglia di prediligere formazioni ed organici ridotti, al fine di limitare la presenza in contemporanea di molte persone, sia al chiuso che all'aperto. Se possibile prediligere le attività all'aperto, ma sempre nel rispetto delle prescrizioni indicate.

Esempio di disposizione per Banda Musicale

Di seguito viene riportato un esempio schematico di disposizione per Banda Musicale, tenendo conto del distanziamento interpersonale tra le varie tipologie di strumenti.

La disposizione delle voci dei singoli strumenti e il numero di musicisti è puramente indicativa e può subire variazioni a seconda dell'organico presente e a discrezione del direttore; l'obiettivo è mostrare il corretto distanziamento e una stima dell'area necessaria.

Esempio su circa 60 elementi



Legenda

- ↔ : almeno 2 metri**
- ↔ : almeno 1,5 metri**
- ↔ : almeno 1 metro**
- : Barriera protettiva*

DIR: Direttore

F: Flauto (1,2)

Pi: Piccolo/Ottavino

O: Oboe (1,2)

C: Clarinetto (1,2,3)

Cb: Clarinetto basso

Ca: Clarinetto alto

B: Fagotto (1,2)

Bc: Controfagotto

H: Corno (1,2,3,4)

Sc: Sax contralto

St: Sax tenore

Sb: Sax baritono

Tp: Tromba

Tb: Trombone

Eu: Tromba

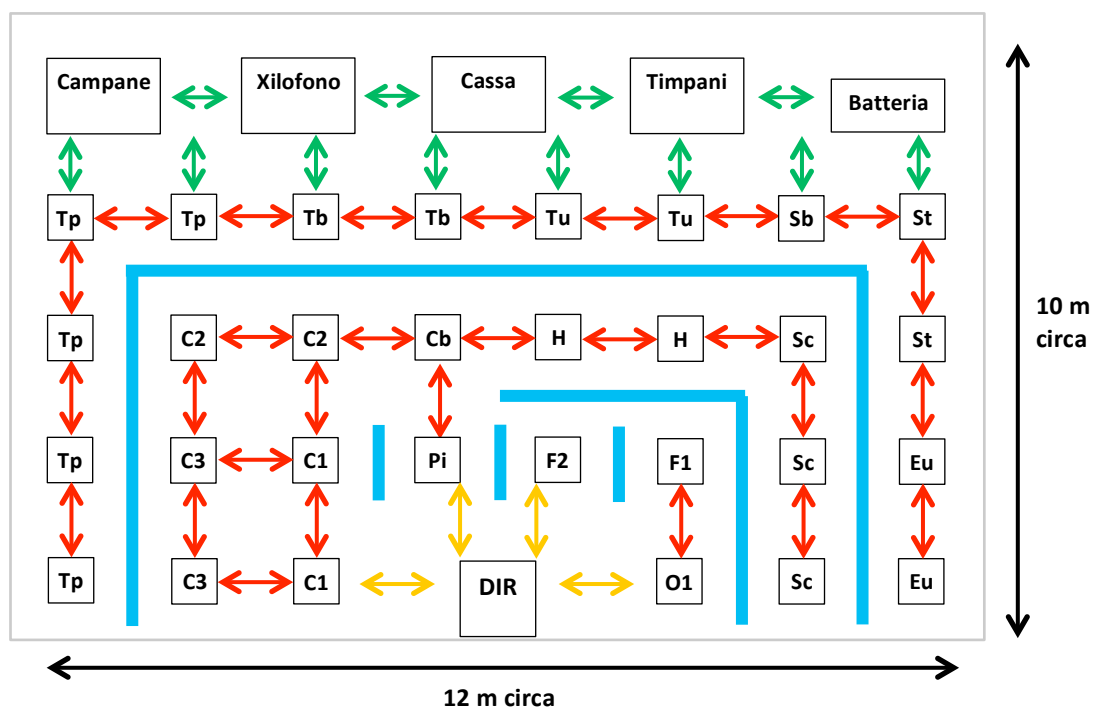
Tu: Tuba

* in caso di presenza di barriere, le distanze possono essere ridotte, ma mai sotto 1 metro.

** oltre all'ingombro della persona

SI RICORDA CHE QUESTO SCHEMA DI DISPOSIZIONE E' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E SI BASA SU STUDI CERTIFICATI EFFETTUATI IN GERMANIA.

Esempio su circa 35 elementi



Legenda

- ↔ : almeno 2 metri**
- ↔ : almeno 1,5 metri**
- ↔ : almeno 1 metro**
- : Barriera protettiva*

DIR: Direttore

F: Flauto (1,2)

Pi: Piccolo/Ottavino

O: Oboe (1)

C: Clarinetto (1,2,3)

Cb: Clarinetto basso

Sc: Sax contralto

St: Sax tenore

Sb: Sax baritono

Tp: Tromba

H: Corno

Tb: Trombone

Eu: Euphonium

Tu: Tuba

* in caso di presenza di barriera, le distanze possono essere ridotte, ma mai sotto 1 metro.

** oltre all'ingombro della persona

SI RICORDA CHE QUESTO SCHEMA DI DISPOSIZIONE E' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E SI BASA SU STUDI CERTIFICATI EFFETTUATI IN GERMANIA.

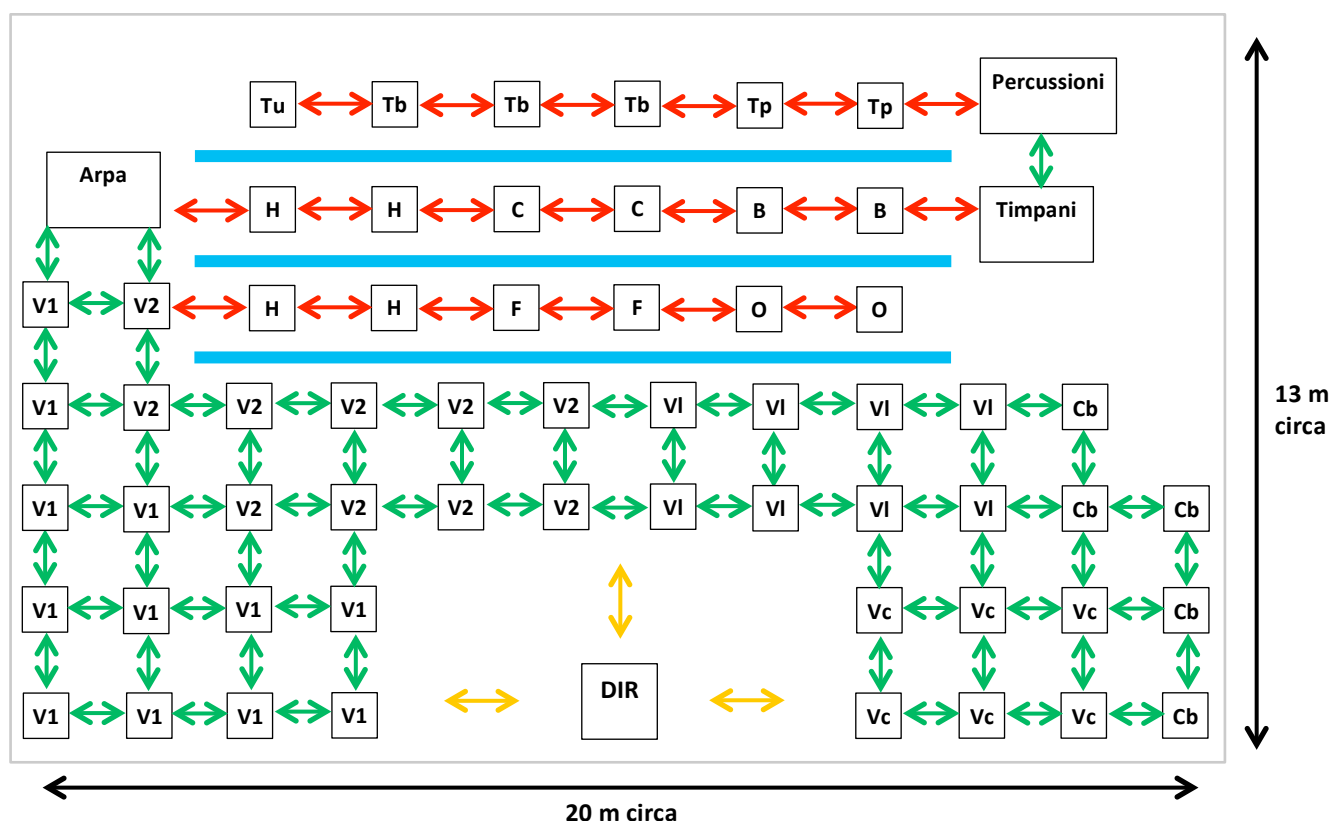
Esempio di disposizione per Orchestra Sinfonica

La seguente disposizione schematica è stata tratta dalle proposte elaborate dall'AGIS per lo spettacolo nella Fase 2, realizzate in collaborazione con l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretta dal M° Riccardo Muti.

Come indicato nei capitoli precedenti, la distanza interpersonale tra i musicisti di strumenti a fiato deve essere di almeno 1,5 metri (oltre all'ingombro della persona), oltre all'uso di barriere protettive per gli ottoni; per gli altri strumenti la distanza può essere di 1 metro. Per gli strumenti non a fiato è obbligatorio l'uso della mascherina. Per il direttore la distanza deve essere di almeno 2 metri.

Si ricorda che la disposizione delle voci e il numero di musicisti è puramente indicativa e può subire variazioni a seconda dell'organico presente e a discrezione del direttore; l'obiettivo è mostrare il corretto distanziamento e una stima dell'area necessaria.

Esempio su 62 elementi



Legenda

- ↔ : almeno 2 metri**
- ↔ : almeno 1,5 metri**
- ↔ : almeno 1 metro**
- : Barriera protettiva*

DIR: Direttore

V: Violino (1,2)

VI: Viola

Vc: Violoncello

Cb: Contrabbasso

F: Flauto/Ottavino

O: Oboe/Corno inglese

C: Clarinetto

B: Fagotto

H: Corno

Tp: Tromba

Tb: Trombone

Tu: Tuba

* in caso di presenza di barriera, le distanze possono essere ridotte, ma mai sotto 1 metro.

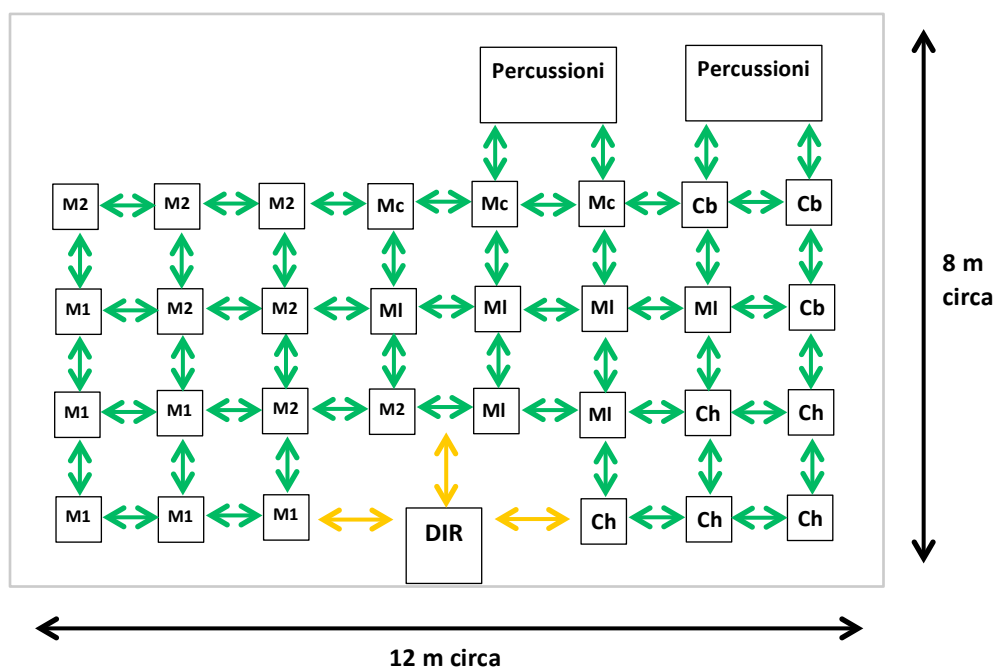
** oltre all'ingombro della persona

Esempio di disposizione per Orchestra a Plettro

Come indicato nei capitoli precedenti, la distanza interpersonale tra i musicisti deve essere di almeno 1 metro (oltre all'ingombro della persona) ed è obbligatorio l'uso della mascherina. Per il direttore la distanza deve essere di almeno 2 metri.

Si ricorda che la disposizione delle voci e il numero di musicisti è puramente indicativa e può subire variazioni a seconda dell'organico presente e a discrezione del direttore; l'obiettivo è mostrare il corretto distanziamento e una stima dell'area necessaria.

Esempio su circa 35 elementi



Legenda

↔ : almeno 2 metri**
 ↔ : almeno 1 metro**

DIR: Direttore

M: Mandolino (1,2)

MI: Mandola

Mc: Mandolincello

Ch: Chitarra

Cb: Contrabbasso

P: Percussioni

* in caso di presenza di barriere, le distanze possono essere ridotte, ma mai sotto 1 metro.

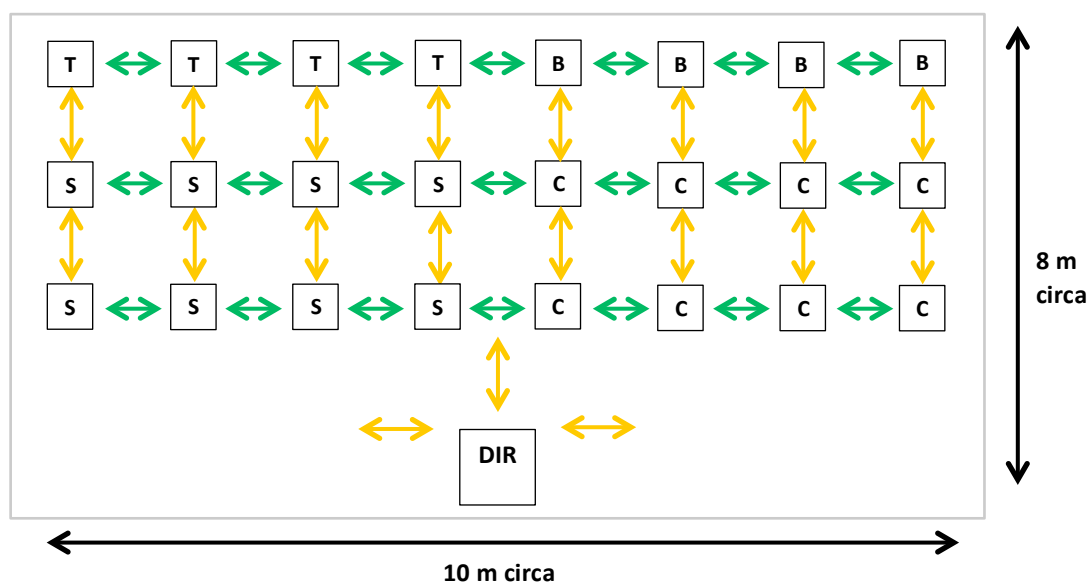
** oltre all'ingombro della persona

Esempio di disposizione per Coro

Come indicato nei capitoli precedenti, la distanza interpersonale tra i componenti del coro deve essere di almeno 2 metri tra le file e di almeno 1 metro laterale (oltre all'ingombro della persona). Anche per il direttore la distanza deve essere di almeno 2 metri.

Si ricorda che la disposizione delle voci e il numero di musicisti è puramente indicativa e può subire variazioni a seconda dell'organico presente e a discrezione del direttore; l'obiettivo è mostrare il corretto distanziamento e una stima dell'area necessaria.

Esempio su circa 25 elementi



Legenda

↔ : almeno 2 metri**

↔ : almeno 1 metro**

DIR: Direttore

S: Soprano

T: Tenore

C: Contralto

B: Basso

* in caso di presenza di barriere, le distanze possono essere ridotte, ma mai sotto 1 metro.

** oltre all'ingombro della persona

Scuole per Banda

Riguardo le scuole per Banda delle nostre associazioni, i corsi di musica e le lezioni individuali, oltre alle prescrizioni illustrate precedentemente, bisogna considerare che si ha a che fare con bambini e minori, con tutte le implicazioni del caso.

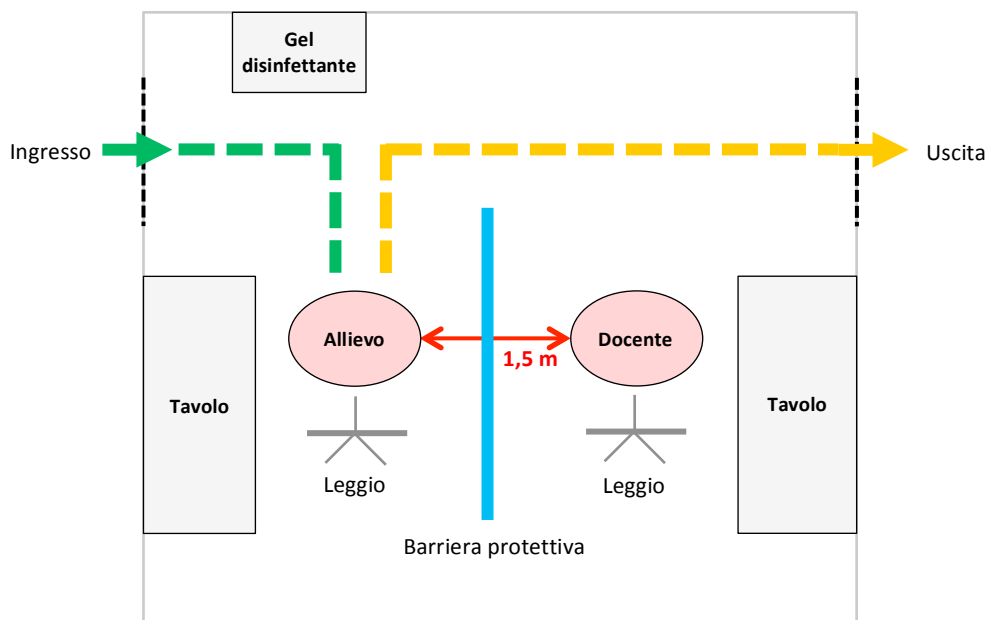
Pertanto, di base valgono tutte le prescrizioni indicate nei precedenti capitoli “Misure di protezione generali” e “Misure di protezione specifiche”, sia in ambienti chiusi sia all’aperto; inoltre, di seguito vengono illustrate ulteriori misure applicate al caso specifico delle scuole allievi.

- 1) Diversificare le fasce orarie delle lezioni, al fine di limitare l’aggregazione e controllare le presenze contemporanee nei locali e i flussi di entrata e uscita. Le lezioni vanno fissate e prenotate in anticipo, inoltre l’orario di inizio e fine devono essere differiti di almeno un quarto d’ora, in modo da evitare affollamenti in ingressi, uscite o pianerottoli.
- 2) Tenere conto della capienza massima delle aule rispettando il distanziamento e prediligendo lezioni individuali e non di gruppo. Il distanziamento, per quanto riguarda gli strumenti a fiato, deve essere di almeno 1,5 metri, mentre può essere di almeno 1 metro per gli strumenti non a fiato (oltre all’ingombro della persona). Il distanziamento nelle altre attività e in ingresso/uscita deve essere di almeno 1 metro.
- 3) Prevedere che i piani di lavoro e le postazioni di allievi e docenti siano adeguatamente distanziati e posizionati in posti fissi all’interno della stanza. Per ridurre ulteriormente il rischio utilizzare dei pannelli o barriere fisiche tra di essi (per es. plexiglas di almeno 1,5 metri di altezza). Le barriere sono consigliate laddove ci sia necessità da parte del docente di avvicinarsi, e quindi quando viene meno il distanziamento, inoltre per gli strumenti a fiato le barriere garantiscono una protezione migliore del distanziamento.
- 4) Definire e segnalare con indicazioni visibili i percorsi di ingresso e di uscita, se possibile separati, e anche i percorsi da seguire all’interno delle aule, sempre per ridurre le possibilità di contatto. Limitare le soste non necessarie negli spazi comuni.
- 5) Indossare sempre mascherine e DPI, eccetto durante l’esecuzione musicale per gli strumenti a fiato. Per le altre tipologie di strumento, indossarle anche durante le esecuzioni. Le stesse prescrizioni valgono per gli allievi, per il docente e per tutte le altre persone che dovessero entrare nei locali, esempio i genitori. Se si devono toccare oggetti di uso comune, utilizzare quando possibile anche i guanti.
- 6) La sanificazione di ambienti, superfici e oggetti utilizzati deve essere fatta al termine di ogni lezione. Bisogna sanificare tutto quanto può essere venuto a contatto con l’allievo, e quindi: sedia, leggio, pannello divisorio, maniglie delle porte, servizi igienici in caso di utilizzo, il pavimento, ecc... Gli orari differenziati tra il termine di una lezione e l’inizio della successiva servono anche a garantire il tempo utile alla sanificazione. Giornalmente, prima dell’apertura o dopo la chiusura, prevedere una pulizia e sanificazione completa anche di pareti e pavimenti, seguendo le prescrizioni.
- 7) Garantire un frequente ricambio d’aria, specialmente nelle pause tra una lezione e la successiva, secondo le prescrizioni illustrate precedentemente.
- 8) Oltre che all’ingresso o uscita dalla sede, garantire la presenza di dosatori di gel disinfettanti in ogni aula dedicata alle lezioni.

- 9) Ridurre al minimo l'accesso ai visitatori, ad esempio i genitori, per cui valgono tutte le prescrizioni fin qui illustrate.
- 10) Di tutte le operazioni di sanificazione (prima dell'inizio o al termine delle attività, nonché ad ogni cambio di allievo) bisogna prendere nota in apposito registro.
- 11) Prediligere lezioni individuali o a piccoli gruppi (ad esempio massimo 5 allievi in età fino ai 10 anni, o 10 allievi in età fino ai 18 anni). Nel caso di gruppi, organizzarli in modo che siano sempre costanti e non ci siano mescolamenti di ragazzi tra gruppi diversi.
- 12) Se possibile, prediligere la formazione a distanza tramite l'utilizzo di strumenti digitali adeguati.

Esempio di disposizione per aula

Di seguito viene riportato un esempio schematico di disposizione per aula per le lezioni individuali. Laddove possibile prevedere per ogni aula ingresso e uscita separati; se non ci sono due porte, si consente comunque l'utilizzo del locale ma evitando contatti tra chi entra e chi esce. Garantire inoltre la presenza di gel disinfettante o dispositivi di igiene per le mani.



SI RICORDA CHE QUESTO SCHEMA DI DISPOSIZIONE E' A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E SI BASA SU STUDI CERTIFICATI EFFETTUATI IN GERMANIA.

Concerti ed eventi pubblici

Anche per quanto riguarda i concerti e gli eventi con presenza di pubblico, di base valgono tutte le prescrizioni indicate nei precedenti capitoli “Misure di protezione generali” e “Misure di protezione specifiche”, sia in ambienti chiusi che all’aperto; inoltre, di seguito vengono illustrate ulteriori misure specifiche, come previste dalle normative attualmente vigenti.

Attualmente è prevista la possibilità di svolgere una manifestazione pubblica ma solamente in forma statica (ad esempio non è possibile fare un corteo). Le attività concertistiche sono possibili dal 15 giugno 2020.

- 1) Il distanziamento interpersonale di 1 metro si applica anche al pubblico, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento. Per questi soggetti vi è la possibilità di sedere accanto, garantendo la distanza fra loro e gli altri spettatori di 1 metro, nonché possibilità di ridurre il distanziamento sociale di un metro in presenza di divisori (ad esempio in plexiglass) da installare tra un nucleo di spettatori ed un altro.
- 2) Fare particolare attenzione all’ingresso e all’uscita per evitare assembramenti e garantire un accesso ordinato, mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro, e se possibile prevedere percorsi separati con l’uso di apposita segnaletica.
- 3) In presenza di posti a sedere, questi devono essere distanziati. In alternativa lasciare dei posti vuoti per garantire la distanza interpersonale di 1 metro. Privilegiare, se possibile, l’accesso tramite prenotazione e mantenere l’elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni, nel rispetto delle normative sulla privacy.
- 4) Attualmente è in vigore un limite massimo di 200 spettatori all’interno di luoghi chiusi (es. sale e teatri), e di 1000 spettatori per luoghi all’aperto (es. piazze).
- 5) La misurazione della temperatura corporea potrà essere effettuata anche al pubblico, e non è permesso l’accesso a chi ha una temperatura superiore a 37,5 °C. Qui le norme non sono perfettamente allineate: alcune consigliano la rilevazione, altre dicono che è obbligatorio. Nel dubbio pensiamo sia meglio rilevarla. La misurazione deve essere svolta nelle modalità precedentemente illustrate e nel rispetto della normativa sulla privacy.
- 6) L’uso delle mascherine è obbligatorio anche per il pubblico.
- 7) La pulizia e la sanificazione degli ambienti deve essere eseguita frequentemente, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza, secondo le prescrizioni e le modalità già illustrate precedentemente.
- 8) Favorire il ricambio d’aria e la ventilazione negli ambienti interni nelle modalità illustrate precedentemente.
- 9) Deve essere garantita ampia disponibilità di sistemi per la disinfezione delle mani, quali gel o disinfettanti, soprattutto nei punti di ingresso.
- 10) E’ fatto assoluto divieto di distribuzione e consumo di bevande e cibo.
- 11) E’ necessario comunicare agli utenti le misure di sicurezza e di prevenzione del rischio applicate, anche tramite audio o video.

Pulizia degli ambienti

La pulizia e la sanificazione di ambienti deve essere fatta seguendo le prescrizioni fornite dall'Istituto Superiore della Sanità. Gli operatori delle pulizie devono essere adeguatamente formati e consapevoli sull'uso dei diversi tipi di detergenti e apparecchi per la sanificazione, comprese le loro caratteristiche e i rischi per la salute. Queste prescrizioni potrebbero subire variazioni nel tempo.

- 1) I luoghi e le aree potenzialmente contaminati da Covid-19 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti prima di essere nuovamente utilizzati. Si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio, diluito in soluzione allo 0,5% per i servizi igienici e allo 0,1% per gli altri ambienti. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo almeno al 70%.
- 2) Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- 3) Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI, ovvero:
 - mascherina almeno di grado FFP2;
 - guanti monouso;
 - camice monouso impermeabile a maniche lunghe.Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- 4) Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti ad un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a tale temperatura per il tipo di tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.
- 5) Oltre alla sanificazione straordinaria, da effettuarsi in occasione della riapertura delle attività, vanno eseguite pulizie giornaliere e sanificazioni periodiche dei locali, a seconda della frequenza di utilizzo degli stessi.
- 6) I rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione vanno conferiti nella raccolta indifferenziata. Chiudere adeguatamente i sacchi con nastri o legacci, non schiacciarli o comprimerli ed eventualmente utilizzare due sacchi uno dentro l'altro se non sono sufficientemente robusti. Utilizzare i dispositivi di protezione DPI durante il confezionamento e la movimentazione degli stessi, e lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni.
- 7) Per quanto riguarda l'utilizzo dell'ozono, può essere uno dei metodi validi per la sanificazione; tuttavia non viene consigliato in quanto è necessaria una formazione tecnica e una scrupolosa procedura per l'utilizzo corretto degli apparecchi, poiché l'ozono nell'aria in alte concentrazioni è pericoloso per la salute. Inoltre l'ozono fa reazione e danneggia alcuni tipi di materiali, tra cui soprattutto l'ottone. Si consiglia l'utilizzo di apparecchi a vaporizzazione utilizzanti altri prodotti conformi approvati dal Min. della Salute, magari abbinando anche l'uso di lampade UV.
- 8) E' necessario monitorare tutte le attività di sanificazione (prima dell'inizio o al termine delle attività, nonché tra ogni lezione per gli allievi) tramite un cronoprogramma chiaro e definito, tracciandole mediante un registro aggiornato regolarmente.

Pulizia degli strumenti musicali

Norme igieniche generali

- 1) Ogni musicista dovrebbe avere il proprio strumento personale; se ciò non fosse possibile, ogni musicista deve possedere almeno la propria imboccatura.
- 2) Le ance non devono essere assolutamente condivise.
- 3) Gli strumenti devono essere correttamente smontati e puliti alla fine di ogni esecuzione.
- 4) Cambiare sempre il panno con cui si asciuga lo strumento, se ciò non fosse possibile, conservarlo in una custodia a parte o, almeno, avere cura di non riporlo ancora umido.
- 5) Gli scovolini, gli stracci e i panni per asciugare dovrebbero essere regolarmente passati nel forno a microonde, per velocizzare l'asciugatura e per diminuire la contaminazione degli stessi. Pulire frequentemente anche la maniglia e la portella del microonde seguendo le prescrizioni precedentemente illustrate.

Pulizia degli strumenti a fiato

- 1) Le imboccature dovrebbero essere igienizzate con cura almeno una volta a settimana.
- 2) Per la pulizia è consigliato lo spazzolamento dell'imboccatura per almeno 1 minuto, con spazzolino a setole morbide e collutorio. Per una disinfezione accurata, riempire di collutorio un contenitore atto a ospitare l'imboccatura e posizionare le parti che entrano in contatto con pelle e saliva verso il basso.
- 3) Dopo 1-5 minuti di immersione, procedere allo spazzolamento delle superfici, per almeno 1 minuto. Potrebbe essere necessario ripetere questo passaggio se l'imboccatura fosse eccessivamente sporca. Ci si può avvalere anche di scovolini di dimensioni ridotte per raggiungere meglio le zone strette dell'imboccatura.
- 4) Sciacquare accuratamente.
- 5) Durante questi passaggi bisogna porre attenzione nel maneggiare le parti in sughero degli strumenti per proteggerle dall'umidità.
- 6) Deposare le componenti su un panno o un tovagliolo di carta e asciugarle accuratamente (anche all'interno).
- 7) La decontaminazione delle ance con questo metodo può essere efficace, ma può provocare il prematuro deterioramento di quelle ance realizzate con materiali naturali.

Pulizia degli strumenti non a fiato

Per gli strumenti musicali che non siano a fiato, ovvero percussioni, cordofoni e altri, pulire con particolare accuratezza le superfici di contatto, seguendo le prescrizioni specifiche in base al tipo di strumento.

Responsabilità ed implicazioni burocratiche

Come prima cosa è bene ribadire un concetto fondamentale: la responsabilità civile e penale è, nel caso delle Bande Musicali e associazioni, del Presidente e, in solido, dei membri del Consiglio Direttivo.

Questo significa che, se qualcuna delle persone che partecipano alle attività della vostra associazione si ammala, le conseguenze sono pesanti, si parte dalle multe di centinaia o migliaia di euro fino alla sospensione dell'attività e alla denuncia. Il contagio durante le attività è equiparato all'infortunio dall'INAIL, ma la situazione circa la responsabilità è ancora in evoluzione. La non responsabilità del Presidente in caso di contagio potrebbe essere accettata solo se viene dimostrato che si sono applicati regolarmente tutti i protocolli e le linee guida statali e regionali, cosa non semplice da certificare in caso di procedimento penale.

Pertanto, come prima cosa si raccomanda la prudenza. Anche se le normative permettono lo svolgimento di alcune attività, ciò non significa che si possono fare come prima, ma si devono seguire scrupolosamente tutti i protocolli. In caso di controllo, e in caso qualcuno si ammali, la prima cosa che vi verrà richiesta è di dimostrare che avete preso tutte le precauzioni che potevate per evitare il contagio.

Se la Regione o il Sindaco danno il permesso di riprendere le attività (preferibilmente per iscritto), ricordate che la responsabilità e l'applicazione delle misure di sicurezza sono completamente a vostro carico, anche se la sede o gli spazi sono di proprietà comunale o parrocchiale.

Bisogna prestare particolare attenzione alle normative nazionali e regionali: come detto nell'introduzione, in questa fase le prescrizioni sono in continua evoluzione e vengono cambiate quasi ogni giorno. Inoltre, ci sono norme che valgono per tutta Italia e altre normative differenziate in base alle regioni, senza contare eventuali delibere di alcuni sindaci che possono essere più stringenti.

Pertanto si raccomanda di informarsi costantemente sulle prescrizioni in base al vostro comune e regione di residenza, che possono differire leggermente da quanto riportato nel presente vademecum armonizzato a livello nazionale.

Formazione e protocollo di regolamentazione interna

Vanno informate tutte le persone, i musicisti, i direttori, gli insegnanti, il personale ausiliario o delle pulizie, i volontari, gli alunni, le famiglie degli alunni e chiunque entri nei locali della vostra sede, sulle disposizioni delle autorità e sulle regole di igiene che devono essere rispettate in tutti gli ambienti interni.

Lo stesso vale per coloro che partecipano alle attività della vostra associazione (il pubblico) sia al chiuso che all'aperto.

In particolare, è necessario formare adeguatamente la persona incaricata a rilevare la temperatura corporea, gli addetti alle pulizie nonché i docenti e gli insegnanti che svolgono attività con i minori.

Tutte le disposizioni da applicare durante le attività, così come i documenti e le informative che sono illustrati di seguito, vanno prima discusse e approvate all'interno del Consiglio Direttivo, con apposita delibera inserita all'interno del verbale, in modo da predisporre un protocollo interno di sicurezza applicato in maniera specifica alla vostra realtà.

Un esempio del protocollo di regolamentazione interna è riportato nel paragrafo "Fac-simile".

Cartellonistica e fogli informativi

Per la corretta informazione di tutti gli utenti, devono essere affissi cartelli informativi all'ingresso dei locali e nei punti di maggiore visibilità, ad esempio:

- cartellonistica sulla porta di accesso alla sede;
- fogli informativi sulle bacheche;
- regole specifiche per l'entrata e l'uscita sulla porta di ogni aula o locale;
- istruzioni sul corretto lavaggio delle mani affisse in un punto visibile in prossimità dei lavabi o dei distributori di gel disinfettante.

I cartelli informativi devono indicare:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di entrare o rimanere nei locali quando, anche successivamente all'ingresso, si abbiano sintomi di influenza, temperatura alta, o se sussistano altre condizioni di pericolo (provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- l'obbligo di rispettare tutti i comportamenti indicati, in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, rispettare le indicazioni sul movimento e lo stazionamento all'interno dei locali;
- l'obbligo di informare il personale addetto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale che dovesse insorgere durante la permanenza dei locali;
- l'identificazione e il contatto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- le indicazioni sulla corretta pulizia delle mani, affisse in punti ben visibili.

Alcune schede illustrative che potete utilizzare sono riportate nel paragrafo "Schede illustrative".

Controllo della temperatura corporea

Come già precedentemente illustrato, potrà essere rilevata la temperatura corporea a chiunque entri nei locali e partecipi alle attività della vostra associazione (anche il pubblico nel caso di eventi), vietando l'accesso a chi presenta febbre o sintomi. Qui le norme non sono perfettamente allineate: alcune consigliano la rilevazione, altre dicono che è obbligatorio. Nel dubbio pensiamo sia meglio rilevarla. Non è necessario segnare per iscritto la temperatura registrata; se è superiore a 37,5 °C il soggetto va segnalato all'autorità sanitaria.

I parametri corporei sono considerati dalla normativa dei dati sensibili, ciò implica che vanno trattati in maniera corretta secondo la legge sulla privacy.

Si raccomanda di far firmare un'accettazione in cui si specifica che il trattamento di questi dati è finalizzato alla salute e allo svolgimento delle attività dell'associazione nel rispetto delle norme vigenti, e di consegnare ad ognuno copia dell'ulteriore informativa sulla privacy predisposta da ogni associazione.

Tale informativa sul trattamento dei dati deve essere anche esposta in bacheca e consultabile da chiunque, nonché riportare i contatti dei responsabili al trattamento, su modello di quanto già fate riguardo il GDPR – Regolamento Europeo sulla Privacy.

Un esempio dell'informativa sul trattamento dei dati è riportato nel paragrafo "Fac-simile".

Registro delle presenze

E' obbligatorio tenere un registro delle presenze di tutti coloro che accedono ai locali o partecipano alle attività dell'associazione, compreso il pubblico nel caso di eventi pubblici, al fine di risalire più facilmente ai contatti tra persone in caso di contagio.

Il registro va mantenuto almeno per 14 giorni e messo a disposizione dell'autorità sanitaria in caso di necessità, e deve essere gestito nel rispetto della normativa sulla privacy.

Un esempio del registro è riportato nel paragrafo "Fac-simile".

Pulizia e sanificazione

La pulizia e la sanificazione degli ambienti deve essere fatta come precedentemente illustrato e secondo le prescrizioni e normative vigenti.

Inoltre, è necessario monitorare queste attività tramite un cronoprogramma chiaro e definito, tracciandole mediante un registro aggiornato regolarmente.

Nel piano di sanificazione devono essere considerati tempi e modi per la pulizia di:

- sale e aule;
- aree comuni (ingressi, corridoi, pianerottoli, ecc..);
- servizi igienici;
- altre attrezzature e spazi ad uso comune.

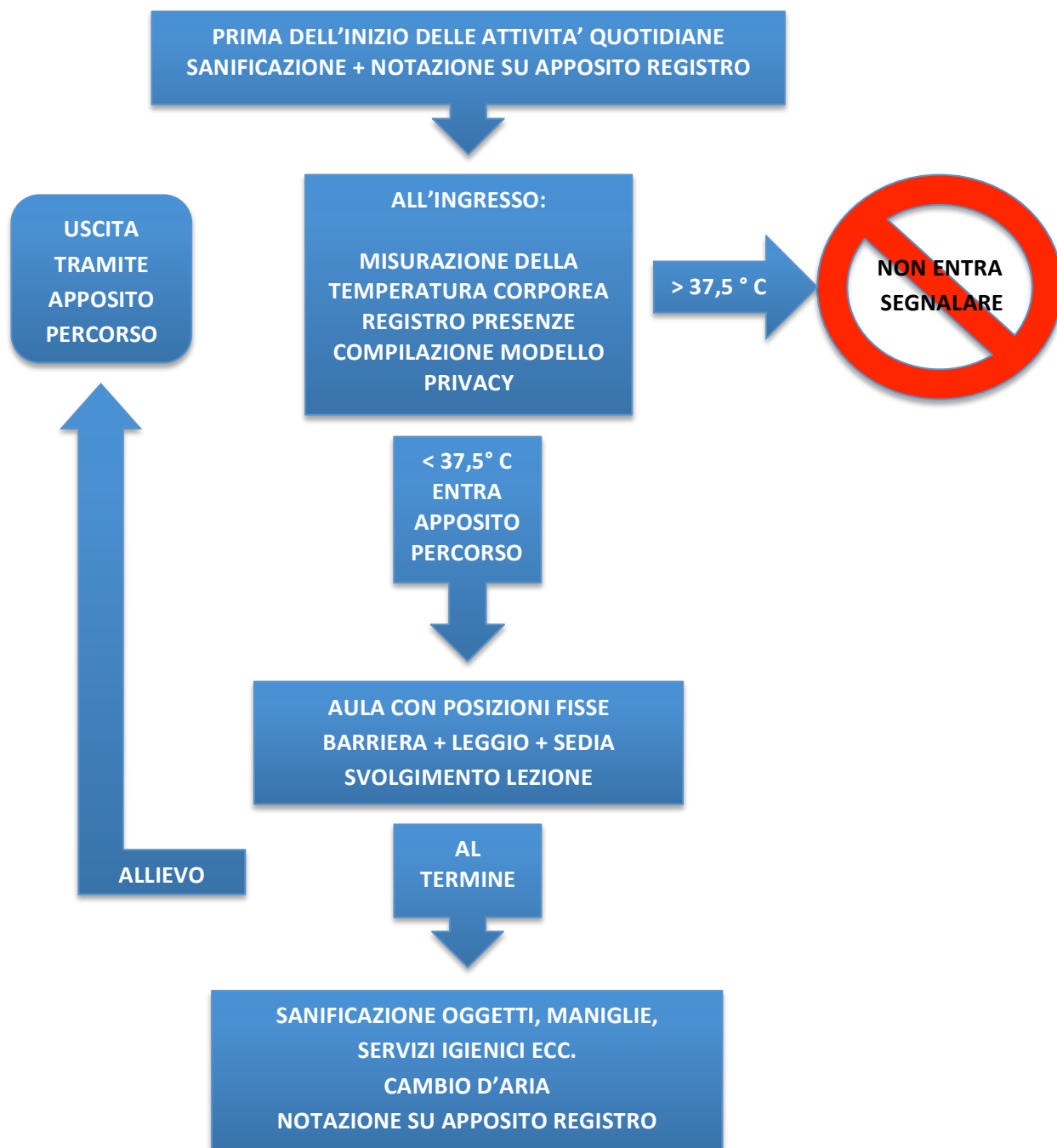
La sanificazione generale va prevista prima dell'inizio delle attività o al termine delle stesse (ogni giorno se sono svolte attività nei locali con frequenza giornaliera), mentre la sanificazione periodica va pianificata anche più volte al giorno, in base alla frequenza d'utilizzo dei locali, in generale dopo ogni lezione o corso.

Le stesse disposizioni valgono anche nel caso dell'organizzazione di eventi pubblici (i concerti).

Un esempio del piano di sanificazione è riportato nel paragrafo "Fac-simile".

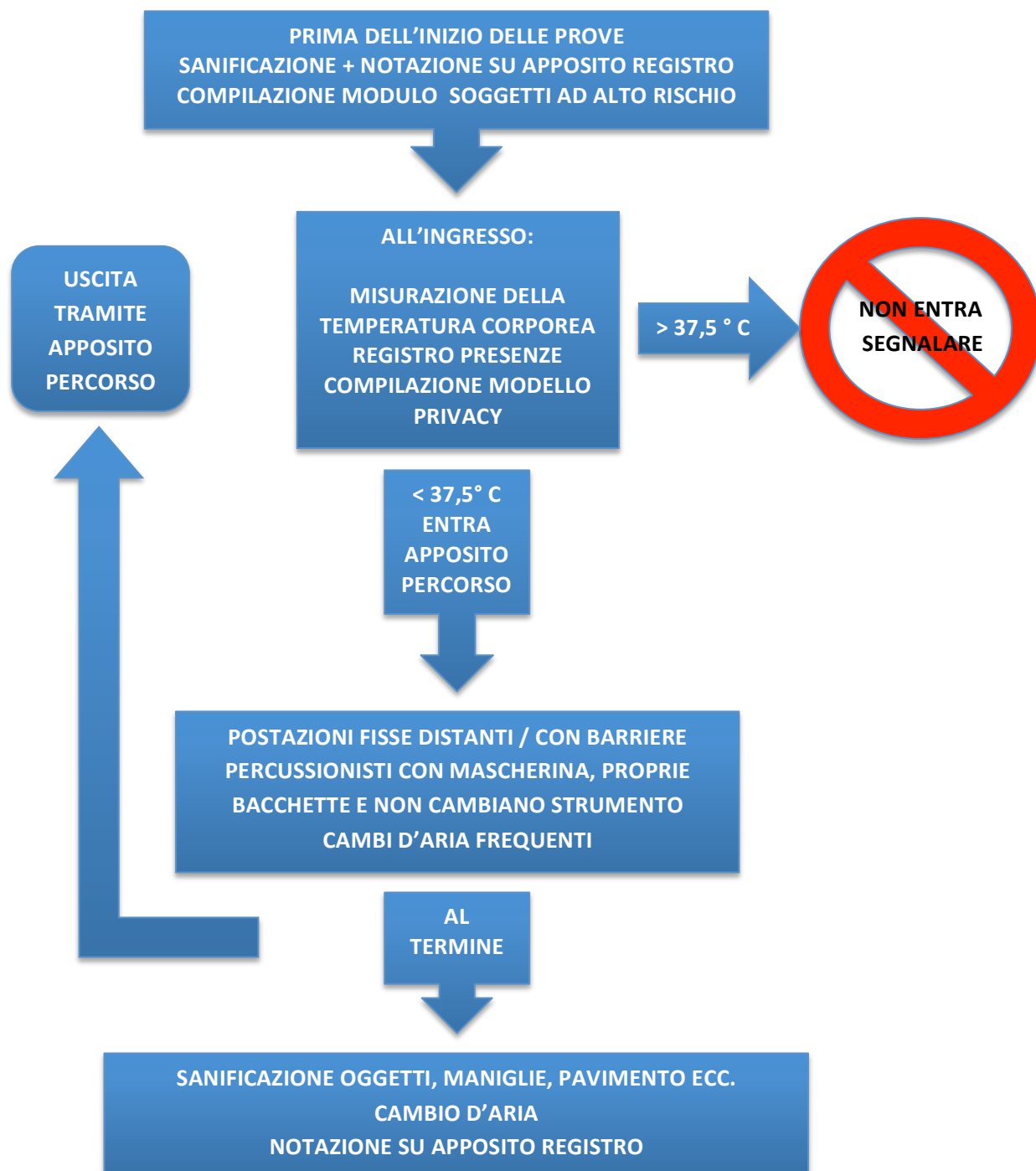
Ricapitolando

Scuole per Banda



Ricapitolando

Prove musicali (aperto e chiuso)



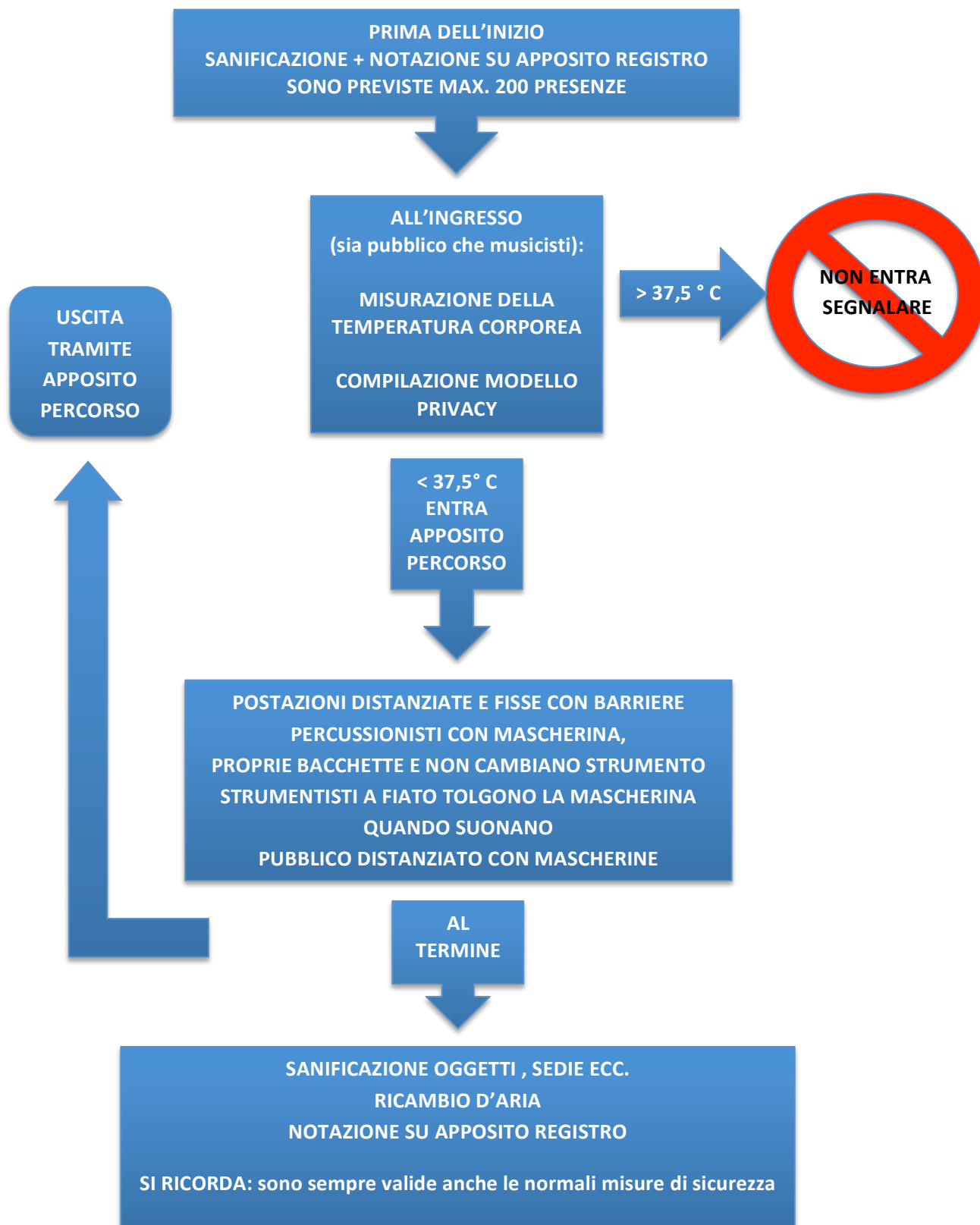
Ricapitolando

Concerti ed esibizioni pubbliche (all'aperto)



Ricapitolando

Concerti ed esibizioni pubbliche (al chiuso)



Ricapitolando

Percorso burocratico



Schede illustrative

#COVID19

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito



Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore di un metro



Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali



Evita abbracci e strette di mano



Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro



Non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica. Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute. In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni.



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

stampa

Centro Stampa Ministero della Salute

Finito di stampare nel mese di maggio 2020

www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Previene le infezioni con la corretta igiene delle mani

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

con acqua e sapone occorrono 60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto



- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo con le dita intrecciate
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite

con la soluzione alcolica occorrono 30 secondi

occorrono 30 secondi



Come si indossano le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



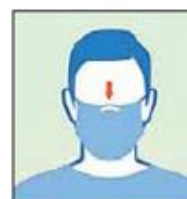
Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evita di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciala da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per **protegersi** da agenti chimici* e biologici*. Per una **maggiore protezione**, impara a sfilarti il guanto nel **modo giusto**.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani



ASSOSISTEMA



ASSOSISTEMA
SAFETY

* A seconda del guanto utilizzato visionare la scheda tecnica per assicurarsi dell'idoneità del guanto

COSA FARE



nuovo coronavirus

Consigli per gli ambienti chiusi

Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

Impianti di ventilazione

A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

A cura del Gruppo ISS "Comunicazione Nuovo Coronavirus"

Fonte ISS • 12 marzo 2020

Fac-simile

Protocollo di regolamentazione interna

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

Il presente protocollo si ispira a quello nazionale "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" realizzato per le aziende in data 14 Marzo 2020, e successivi aggiornamenti.

Preso atto che il Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo;
Condivisi i principi del Protocollo nazionale;

Considerate le differenti opzioni previste dalla legge e dal Protocollo nazionale per far fronte alla diffusione del COVID-19;

Valutata la necessità di adottare un Protocollo che, nel rispetto dei principi di quello nazionale, li adatti alla specificità;

Considerato che, secondo il Protocollo nazionale, le misure previste nello stesso possono essere integrate da altre equivalenti o più incisive secondo la peculiarità della propria organizzazione;

Ricordato che, a valle dell'elaborazione del presente protocollo, saranno monitorate le misure adottate e le implementazioni (con eventuale affidamento di questo compito ad un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo);

Il Corpo Bandistico di (di seguito chiamato "Corpo Bandistico")

assume il presente **Protocollo di regolamentazione interna** quale attuazione del Protocollo nazionale adottato il 14 marzo 2020 e successivi aggiornamenti.

1) Informazione

Il Corpo Bandistico evidenzia che la mancata attuazione del protocollo, che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione delle attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il Corpo Bandistico invita quindi tutte le persone che si trovano, a qualsiasi titolo, nei locali della propria sede (successivamente riportato come "locali") o che partecipano alle attività da esso organizzate, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni del presente Protocollo e ad adottare comportamenti responsabilmente cauti.

a) Informazione preventiva

Il Corpo Bandistico porterà a conoscenza, anche attraverso strumenti informatici, a tutti coloro che (Presidente, Consiglieri, Soci ecc.) si accingono ad avere, occasionalmente o sistematicamente, incontri nei locali del Corpo Bandistico o ad esso connessi una specifica nota contenente tutte le indicazioni del presente Protocollo.

b) Informazione all'entrata

Nessuno potrà entrare nei locali se non dopo aver ricevuto la specifica nota informativa. Con l'ingresso si attesta, per fatti concludenti, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni ivi contenute.

All'entrata vengono affissi appositi cartelloni e/o consegnati depliant contenenti le comunicazioni necessarie per regolamentare l'accesso nei locali.

Tra le informazioni contenute nella nota informativa dovranno essere presenti:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare nei locali in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso,

sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità nel fare accesso nei locali (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, indossare la mascherina, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale nei locali o anche durante le attività associative, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

c) Informazione ai terzi

Il Corpo Bandistico darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del presente Protocollo interno per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede dell'Associazione.

d) Informazione in sede e nei luoghi adibiti a prove

Il Corpo Bandistico colloca, nei luoghi maggiormente frequentati, depliant informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale.

Il Corpo Bandistico fornisce un'informazione adeguata, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate tutti devono attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI, per contribuire a prevenire ogni possibile forma di contagio.

2) Modalità di ingresso e di comportamento in sede e nei locali adibiti ad attività associative (prove, lezioni ecc.)

a) Controllo della temperatura

Chiunque avrà accesso ai locali dovrà** essere sottoposto al controllo della temperatura corporea e segnato sul registro presenze. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso, i suoi dati saranno registrati e comunicati alle autorità competenti.

La rilevazione della temperatura corporea verrà effettuato da personale adeguatamente formato e incaricato da una delibera del Consiglio Direttivo, dove è presente l'elenco di questi soggetti abilitati.

b) Rispetto della privacy

Il Corpo Bandistico esegue le operazioni di controllo della temperatura e quelle conseguenti nel pieno rispetto della privacy, secondo le modalità indicate nel Protocollo nazionale.

c) Richiesta di informazioni

Il Corpo Bandistico informa preventivamente i soci, ed eventuali terzi che debbano fare ingresso nei locali, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Il Corpo Bandistico non consentirà l'ingresso dei soci in precedenza risultati positivi al virus in assenza di una preventiva comunicazione, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Il Corpo Bandistico fornirà la massima collaborazione alle autorità sanitarie laddove queste, per prevenire focolai epidemici in aree maggiormente colpite dal virus, disponga misure aggiuntive specifiche, come, ad esempio, l'esecuzione del tampone per i soci.

d) Mobilità delle persone

Il Corpo Bandistico valuta l'organizzazione interna, al fine di ridurre il flusso di spostamenti all'interno dei locali, dispone quanto segue:

- Esecuzione di prove di sezione o a gruppi, in numero massimo 8* persone distanziate di almeno 1,5 metri.
- Esecuzione di lezioni individuali, al massimo di 1 allievo più 1 insegnante per aula disponibile e 1 addetto alla sanificazione.

e) Ingressi

L'ingresso sarà regolamentato con apertura almeno 30* minuti prima della prova, al fine di favorire un arrivo scaglionato. Eventuali accompagnatori dovranno rimanere fuori dai locali, mantenendo il distanziamento sociale.

3) Modalità di accesso di esterni

a) Comunicazione della procedura d'ingresso

Il Corpo Bandistico si impegna a comunicare le procedure di ingresso anticipatamente ai famigliari dei soci allievi, agli invitati e ai fornitori anche in modalità informatica.

Laddove non fosse stato possibile verrà consegnata, comunque prima dell'ingresso nei locali, una informativa scritta contenente tutte le indicazioni a cui dovranno attenersi i terzi durante la permanenza nei locali.

b) Procedura d'ingresso

E' vietato l'ingresso a persone che non siano soci dell'associazione, a meno che rientrino tra le categorie citate nel punto precedente, oppure nel caso di sede condivisa con altre realtà. Qualora si rendesse necessario l'ingresso di ulteriori persone per cause di forza maggiore, si devono rispettare le seguenti regole:

- Mantenere la distanza di almeno un metro
- Sanificazione delle mani
- Indossare la mascherina

4) Pulizia e sanificazione dei locali

La pulizia e la sanificazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Il Corpo Bandistico, per la pulizia e la sanificazione fa riferimento alla circolare 5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute (richiamata anche nel Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020).

Con riferimento alla pulizia, ferma l'ordinaria pulizia generale, si dispone quanto segue:

a) Locali

- Sanificazione con azienda specializzata della sede prima della ripresa delle attività.*

b) Servizi igienici

- Il Corpo Bandistico garantisce che i servizi igienici saranno sempre tenuti puliti.

c) Attrezzature (strumenti musicali, leggi, sedie, tavoli, attrezzature varie, maniglie, armadi, ecc.)

- Sanificazione con azienda specializzata prima della ripresa delle attività.*
- Sanificazione tramite personale interno dopo ogni utilizzo e con ampia aereazione dei locali.

Di tutte le operazioni si prenderà nota in apposito registro.

Il Corpo Bandistico dedica particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (sala prove ecc.) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. È necessario che tutti i soci si attengano alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

5) Sanificazione

Il Corpo Bandistico assicura che la sanificazione verrà effettuata nel rispetto della periodicità prevista dalle norme.

Dispone che la sanificazione sia eseguita periodicamente, secondo seguente calendario: (vedi allegato) – e nell'allegato inserire le date in cui si provvederà alla sanificazione).

I luoghi interessati alla sanificazione periodica sono i seguenti: (per es. sala prove, ufficio, sale per lezioni individuali ecc.)

La sanificazione avviene nelle seguenti occasioni:

- a) Presenza di un caso conclamato con COVID19, secondo le indicazioni della circolare 5443 del 22 Febbraio 2020 del Ministero della Salute;

b) Periodicamente.

Il Corpo Bandistico può disporre una parziale sanificazione, ovvero una sanificazione più frequente dedicata (per es. servizi igienici, locali comuni, ecc.) laddove lo ritenga opportuno/necessario e secondo le indicazioni del medico competente.

6) Precauzioni igieniche personali

L'igiene personale eseguita correttamente è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici è esposto un dépliant contenente le indicazioni inerenti alle modalità della pulizia.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori. In prossimità del distributore è affisso il dépliant che descrive le modalità di igienizzazione delle mani.

Il Corpo Bandistico ricorda che la corretta e frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone esclude la necessità di ricorrere al gel. A tal fine, i detergenti per le mani sono resi accessibili a tutti i soci e, comunque, a tutti i presenti nei locali, anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

7) Dispositivi di protezione individuale

a) Le mascherine chirurgiche

Il Corpo Bandistico mette a disposizione di tutti soci presenti, se sprovvisti, le mascherine chirurgiche.

Le mascherine dovranno essere indossate dall'ingresso fino al raggiungimento della propria postazione. Una volta posizionati a distanza di 2 metri uno dall'altro si potrà togliere, fatta eccezione per il direttore e i percussionisti, che invece dovranno tenerla.

Durante le prove è vietato scambiarsi di posto, così come scambiarsi gli spartiti musicali e i battenti delle percussioni.

Tutti, al termine della prova, dovranno re-indossare la mascherina prima di lasciare la propria postazione.

Le mascherine chirurgiche devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

b) Il gel

Il gel disinfettante è fondamentale per la pulizia delle mani, laddove manchi la possibilità di lavare le mani con acqua e sapone.

Il Corpo Bandistico assicura che tutte le persone presenti nei locali abbiano la possibilità di ricorrere al gel con semplicità e con la frequenza ritenuta opportuna.

c) Altri dispositivi di protezione

Il Corpo Bandistico, con il supporto dell'autorità competente, individua le ipotesi in cui è necessaria la fornitura di ulteriori dispositivi (occhiali, guanti, barriere ecc.) conformi alle disposizioni dell'Autorità sanitaria.

8) Organizzazione

a) Attività nei locali

Il Corpo Bandistico assicura un piano di turnazione dei bandisti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

A questo proposito, dispone quanto segue:

l'effettuazione di attività divisi in sezioni/piccoli gruppi al fine di assicurare il minor assembramento possibile.

b) Attività all'esterno

Qualora fosse possibile, il Corpo Bandistico assicura la realizzazione di attività all'esterno, anche con gruppi più numerosi rispetto a quelli previsti per le attività nei locali, ma comunque rispettando tutte le norme sinora previste.

c) Scuola per Banda

La Scuola per Banda e le relative attività riprenderanno appena possibile, nei locali o all'esterno, rispettando tutte le norme sinora indicate e dandone apposita informativa a tutti gli interessati.

d) Esibizioni

Le eventuali esibizioni richieste saranno valutate, tenuto conto della presenza delle condizioni di sicurezza, e dovranno essere approvate dal Presidente, dal Direttore e dal Consiglio Direttivo.

e) Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Il Corpo Bandistico si impegna a favorire le riunioni a distanza.

A questo proposito, dispone che le riunioni avverranno principalmente in via telematica tramite l'utilizzo di software dedicati (ad esempio Skype, Zoom, Google Meet, ecc...).

Dispone comunque che, solo nei casi estrema urgenza ed indifferibilità, possano essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata.

In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno 1,5 metri e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

9) Gestione entrate e uscite

Fatto salvo quanto già previsto ai precedenti punti 2 e 3, seguendo il Protocollo nazionale, il Corpo Bandistico dispone quanto segue:

- a) orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingresso ecc.);
- b) dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Il Corpo Bandistico, rilevando che è possibile seguire tale indicazione, dispone quanto segue:

OPPURE

Il Corpo Bandistico, rilevando che non è possibile seguire tale indicazione, dispone quanto segue:

Segue indicazione del vostro caso specifico (per es. riservare le entrate sul lato destro e le uscite sul lato sinistro del portone d'ingresso, segnalare i percorsi di ingresso ed uscita con apposita cartellonistica/indicatori sul pavimento ecc.).

10) Gestione di una persona sintomatica in sede

La vigilanza all'accesso nei locali e alle attività è fondamentale. Laddove, nel periodo di presenza nei locali, insorgano sintomi influenzali, il Corpo Bandistico dispone interventi immediati e coordinati, sulla base delle indicazioni del medico competente.

In particolare:

- a) nel caso in cui una persona presente nei locali sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente alla Presidenza o a membro del Direttivo, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. Il Corpo Bandistico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della salute. Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dalla sede per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- b) Il Corpo Bandistico collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nei locali o alle attività dell'associazione, qualora sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Corpo Bandistico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali o le attività, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

11) Aggiornamento del protocollo di regolamentazione

Il Corpo Bandistico a fronte di nuove ordinanze nazionali, regionali o comunali, procederà tempestivamente ad adeguare il presente protocollo e sua messa in atto.

Per quanto non riportato dal presente protocollo interno, si faccia riferimento al “Vademecum” allegato.

NOTA BENE:

Tutte le parte contrassegnate con * devono essere contestualizzate nella propria realtà.

** Qui le norme non sono perfettamente allineate: alcune consigliano la rilevazione, altre dicono che è obbligatorio. Nel dubbio pensiamo sia meglio rilevarla.

Allegati:

- Normativa sul trattamento della privacy
- Consenso al trattamento dei dati
- Informativa sulla privacy per misurazione parametri corporei
- Registro presenze e modulo rilevazione temperatura corporea
- Registro delle sanificazioni dei locali
- Vademecum del TP

Fac-simile

Informativa sulla privacy per misurazione parametri corporei

ATTUAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

Considerato il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia di COVID-19, l'incremento del numero di casi sul territorio regionale e in coerenza con il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" — sottoscritto in accordo con il Governo dai sindacati e dalle imprese, in analogia l'Associazione (Titolare Trattamento) ha disposto la necessita di attuare misure efficaci di contrasto e prevenzione alla diffusione del nuovo coronavirus (COVID 19) nei locali dell'Associazione. Per tale motivo chiunque, prima dell'accesso nei locali dell'Associazione, dovrà essere sottoposto alla rilevazione in tempo reale della temperatura corporea.

INFORMATIVA PER LA MISURAZIONE DEI PARAMETRI CORPOREI

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

A seguito degli accadimenti recenti l'Associazione (Titolare Trattamento) ha dovuto intraprendere una serie di misure a tutela della salute dei diversi soggetti che accedono alla propria struttura a qualsiasi titolo (soci, consulenti, fornitori, manutentori, visitatori etc.).

Le misure sopra menzionate comportano un trattamento di dati personali anche particolari (c.d. sensibili). Per tale motivo l'Associazione si è dotata di informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR specifica per il trattamento di dati personali effettuato ai fini della misurazione dei parametri corporei. Si richiede a tutti attenzione e collaborazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Ai sensi degli art. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 e:

DATI TITOLARE TRATTAMENTO

Indirizzo

Recapito tel.

E-mail :

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

In osservanza di quanto previsto dagli art. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, l'Associazione ha inoltre provveduto a nominare il Responsabile Della Protezione Dei Dati, di cui riportiamo di seguito i contatti:

.....

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Con riferimento al trattamento oggetto della presente informativa, l'Associazione (Titolare trattamento) si avvarrà di strumenti elettronici per la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea. Il dato personale particolare (c.d. sensibile) riguarda lo stato di salute ossia misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre).

FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Tutela della salute dei soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono alla struttura dell'ente. Ai fini di prevenzione il personale addetto ed istruito misurerà, mediante appositi strumenti, la temperatura corporea (c.d. febbre). L'Associazione (Titolare Trattamento) precisa che nel caso in cui la temperatura corporea dovesse essere pari o superiore a 37,5° l'interessato NON potrà accedere in struttura. A fronte di tale situazione l'interessato verrà invitato a leggere le istruzioni di cui al Ministero della Salute previste per COVID-19.

BASE GIURIDICA

Principi generali per la tutela e la salute nei luoghi di lavoro:

Art. 6 par. 1 lett. c) obbligo di legge (art. 2087 c.c. e d.lgs. 81/08 tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e lett. d) salvaguardia dell'interesse vitale degli operatori che collaborano con il Titolare e di altre persone fisiche quali i visitatori;

Art. 9 par. 2 lett. b) – assolvere obblighi ed esercitare diritti specifici del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della protezione sociale e sicurezza sociale;

Disposizioni del D.L. 6/2020 e del successivo Dpcm 11.03.2020 (art. 1, n. 7, lett. d) per l'agevolazione delle imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ovvero sia Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro.

PERIODO CONSERVAZIONE DATI

La rilevazione della temperatura corporea avviene in tempo reale, senza necessità per l'Associazione (Titolare Trattamento) di registrare o conservare il dato acquisito. E' tuttavia interesse dell'ente identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura SOLO qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali dell'ente;

NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati è volontario. Il rifiuto tuttavia comporterà l'impossibilità di accedere nella propria sede.

DESTINATARI/CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati personali trattati saranno comunicati a soggetti debitamente istruiti sia qualora operino ai sensi dell'art. 29 o dell'art. 28 GDPR, sia qualora si configurino quali autonomi titolari del trattamento.

TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti in paesi fuori dall'Unione Europea.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli art. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi direttamente al Titolare o Responsabile per la protezione dei dati (qualora presente), ai contatti sopra riportati. In particolare, Lei ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare, l'accesso ai Suoi dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante Italiano (<https://www.garanteprivacy.it/>).

Fac-simile

Consenso al trattamento dei dati e autodichiarazione sullo stato di salute

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il ____ / ____ / ____
a _____ (____), residente in _____ (____),
Via _____,
Cell _____ email _____,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

☐ di esprimere il consenso

☐ di NON esprimere il consenso

al trattamento dei dati sullo stato di salute ossia la misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre).
Inoltre, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti, con particolare riferimento alle limitazioni della mobilità personale individuate dalla normativa vigente;
- 2) di non essere o essere stato COVID-19 positivo accertato ovvero di essere stato COVID 19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;
- 3) di non essere sottoposto alla misura della quarantena obbligatoria o precauzionale;
- 4) di non aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- 5) di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi influenzali (tosse, febbre superiore a 37,5 °C) previsto dalla normativa vigente;
- 6) di essere a conoscenza delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Con la firma di questo documento il sottoscritto si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del proprio stato di salute, con particolare riferimento alle ipotesi contenute nei punti sopra elencati della presente autodichiarazione. Si assume infine l'impegno, in caso di mutamenti del proprio stato di salute e dello stato di benessere fisico nel corso dell'attività musicale, di avvisare tempestivamente il responsabile dell'Associazione. Appena sussistano le condizioni si avrà cura di raggiungere il proprio domicilio e consultare il proprio medico. La ripresa dell'attività potrà avvenire solo con il ritrovato completo benessere.

luogo, li __/__/2020

In fede (firma dell'interessato)

Il genitore (in caso di minore)

Il presente modulo sarà conservato dall'Associazione _____
nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, fino al termine dello stato di emergenza sanitaria.

Fac-simile

Registro presenze e modulo rilevazione temperatura corporea

Il presente registro è da compilare giornalmente con i nominativi di tutti coloro che accedono ai locali e/o partecipano alle attività dell'associazione.

Il presente modulo sarà conservato dall'Associazione _____ per almeno 15 giorni nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, di cui si rimanda all'informativa per ulteriori dettagli.

Data: ____ / ____ / ____							
Soggetti Rilevatori (soci formati, abilitati con delibera del Consiglio Direttivo e i cui nominativi sono riportati nella delibera stessa, addetti alla rilevazione della temperatura corporea)						idoneo	
nominativo	data nascita	presente	ora inizio	firma del rilevatore	si	no	
<i>(si consiglia di stampare i nominativi in ordine alfabetico per risparmiare tempo)</i>		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	

Soci partecipanti all'attività						idoneo	
nominativo	data nascita	presente	ora rilevazione	firma del rilevatore	si	no	
<i>(si consiglia di stampare i nominativi in ordine alfabetico per risparmiare tempo)</i>		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	

Visitatori						idoneo	
nominativo	data nascita	presente	ora rilevazione	firma del rilevatore	si	no	
<i>(si compila all'occorrenza)</i>		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	
		☐			☐	☐	

Fac-simile

Registro delle sanificazioni dei locali

Data: ____ / ____ / ____												
	INTERVENTI (segnare l'orario di ogni intervento)											
Elenco Locali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
SALA 1												
SALA 2												
SALA PROVE												
ECC...												

Elenco Prodotti utilizzati:

Con la compilazione del presente modulo si dichiara che il servizio di pulizia e sanificazione è stato correttamente eseguito secondo le direttive Ministeriali.

Firma incaricato interventi

Firma Presidente

da conservare a cura del Corpo Bandistico

il presente fac-simile può essere modificato a seconda della propria realtà

Si ricorda che devono essere eseguiti i seguenti interventi:

- *pulizia e sanificazione giornaliera prima dell'inizio o al termine delle attività giornaliere*
- *pulizia e sanificazione al cambio di ogni allievo (postazione usata dall'allievo più i servizi igienici se utilizzati)*
- *pulizia e sanificazione straordinaria all'occorrenza*

Fac-simile

Check-list sulle procedure anti-contagio Covid-19

NOTA BENE: il presente documento, così come quello predisposto a suo tempo dal TP e inerente lo “stato d’arte” per l’applicazione della normativa sulla Privacy, dev’essere considerato uno strumento di uso interno per capire quali siano le lacune all’interno della propria struttura.

Dev’essere quindi compilato, da parte della dirigenza dell’associazione, con assoluta aderenza alla propria realtà, per comprendere quali siano i punti di forza e quali gli aspetti da migliorare: di conseguenza può essere compilato ex-novo tutte le volte che intervengono dei cambiamenti da voi messi in campo, e magari conservandone, come pro-memoria, le precedenti versioni.

Attuazione delle procedure precauzionali e di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 nei locali della propria sede e per le proprie attività.

Corpo Bandistico _____ data compilazione ____ / ____ / ____

Sede _____ numero soci _____

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| 1. Sono previste le necessarie informazioni ai soci e chi entra in sede ? | SI ☐ | NO ☐ |
| 2. Quale modalità è adottata (affissione-distribuzione) | | |
| 2.1 Se distribuita “ad personam” c’è il riscontro dell’avvenuta consegna? | SI ☐ | NO ☐ |
| 2.2 Se affissione sono ben visibili e facilmente leggibili anche a distanza ? | SI ☐ | NO ☐ |
| 3. Ci sono controlli all’entrata con misurazione della temperatura corporea ? | SI ☐ | NO ☐ |
| 3.1 Se sì, avviene nel rispetto delle norme della privacy ? | SI ☐ | NO ☐ |
| 4. Sono previste modalità di accesso diversi per entrata ed uscita che evitino contatti tra i soci? | SI ☐ | NO ☐ |
| 5. È prevista la sanificazione dei locali utilizzati al termine delle attività? | SI ☐ | NO ☐ |
| 6. Sugli strumenti, attrezzature ecc. viene fatta una pulizia-sanificazione costante ? | SI ☐ | NO ☐ |
| 7. Sono stati messi a disposizione prodotti igienizzanti per lavarsi le mani ? | SI ☐ | NO ☐ |
| 8. Sono distribuite le protezioni personali quali: mascherine, guanti o altro? | SI ☐ | NO ☐ |
| 8.1 Le mascherine rispondono alle indicazioni delle autorità scientifiche e sanitarie? | SI ☐ | NO ☐ |
| 8.2 È stata fatta la necessaria formazione/addestramento per l’uso delle protezioni? | SI ☐ | NO ☐ |
| 8.3 Ci sono idonei contenitori per lo smaltimento dei materiali di protezione dismessi? | SI ☐ | NO ☐ |

MISURE ORGANIZZATIVE

9. Sono evitate le riunioni in presenza? SI ☐ NO ☐
10. Il Corpo Bandistico ha deciso di adottare, in tutti i casi possibili nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1m ed evitando assembramenti? SI ☐ NO ☐
11. Sono stati sospesi o annullati tutti gli eventi interni ed esterni ? SI ☐ NO ☐
12. E' stata rivista la presenza in sede per le prove, favorendo le attività per piccoli gruppi ? SI ☐ NO ☐
13. E' stata rivista l'organizzazione delle lezioni individuali ? SI ☐ NO ☐

MISURE PER LA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN SEDE

14. Una persona presente in sede ha sviluppato febbre e sintomi di infezione respiratoria? SI ☐ NO ☐
Se sì
- 14.1 Risulta che la persona abbia dichiarato tale circostanza alla Presidenza del Corpo Bandistico ? SI ☐ NO ☐
- 14.2 Si è proceduto al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali? SI ☐ NO ☐
- 14.3 Il Corpo Bandistico ha proceduto ad avvertire le autorità sanitarie competenti? SI ☐ NO ☐

RIENTRO IN SEDE DI UNA PERSONA GIÀ AFFETTA DA COVID 19

15. Il rientro di un socio affetto da COVID-19 è sottoposto all'effettivo controllo di negativizzazione e al relativo rilascio del certificato? SI ☐ NO ☐

SORVEGLIANZA SANITARIA

16. Sono previste le procedure per informare il Presidente in caso di esposizione e/o sintomi a COVID-19 da parte dei soci ? SI ☐ NO ☐

ULTERIORI AZIONI DA PROTOCOLLI INTERNI O ALTRO

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Bibliografia

Di seguito l'elenco dei principali studi e approfondimenti attualmente disponibili, sia italiani che stranieri, su cui ci siamo basati per stilare le prescrizioni di sicurezza, oltre naturalmente alle fonti normative nazionali e regionali in vigore.

Studi scientifici e tecnici

Stellungnahme zum Spielbetrieb der Orchester während der COVID-19 Pandemie (Parere sull'esecuzione delle orchestre durante la pandemia di COVID-19)

Institut für Sozialmedizin, Epidemiologie und Gesundheitsökonomie, Charité - Universitätsmedizin Berlin

Musizieren während der Pandemie - was rät die Wissenschaft? (Fare musica durante la pandemia – cosa consiglia la scienza?)

Christian J. Kähler, Rainer Hain - Universität der Bundeswehr München, Institut für Strömungsmechanik und Aerodynamik

Protocollo di mantenimento igienico per gli strumenti musicali a fiato

Eleonora Steffan, Raffaele Vinci, Anna Rita Ferreri

Covid-19 - Valutazione del rischio nella pratica musicale

Phil. Claudia Spahn, Bernhard Richter - Istituto Freiburger di Musikmedizin e dell'Università di Friburgo

Proposta di misure organizzative e di prevenzione nel settore della formazione culturale, artistica e ricreativa privata

Enzo Masci

Lo spettacolo in Italia nella Fase 2 – Proposte per la ripartenza delle attività e per la riapertura al pubblico

AGIS – Associazione Generale Italiana dello Spettacolo

Normative Nazionali

Circolare del Ministero della Salute n°5443 del 22/02/2020

http://www.prefettura.it/FILES/allegatinews/1181/Circolare_Ministero_della_Salute_n._5443_del_22_febbraio_2020.pdf

Rapporto ISS Covid-19 n°5/2020 – Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-Cov-2

<https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5+REV+2+%281%29.pdf/24759e93-69f7-2c38-902f-7962df52fc35?t=1590500751072>

Rapporto ISS Covid-19 n°20/2020 – Indicazioni ad interim per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-Cov-2

https://www.iss.it/rapporti-covid-19/-/asset_publisher/btw1J82wtYzH/content/id/5371609

Rapporto ISS Covid-19 n°25/2020 – Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza Covid-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento

https://www.iss.it/rapporti-covid-19/-/asset_publisher/btw1J82wtYzH/content/id/5392909

INAIL Circolare n°22 del 20/05/2020

<https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/note-e-provvedimenti/circolari/circolare-inail-n-22-del-20-05-2020.html>

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 17/05/2020 e allegati

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/05/17/20A02717/sg>

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 11/06/2020 e allegati

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/11/20A03194/s>

Normative Regionali

Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive – 20/92/CR01/COV19 del 22/05/2020

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&ved=2ahUKEwiQwbaQw97pAhVBtNEKHTSHB00QFjAAegQIBB&url=http%3A%2F%2Fwww.regioni.it%2Fdownload%2Fnews%2F613162%2F&usg=AOvVaw2iR3WdVeCGL0p13sUQ6_Cu

Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive – 20/94/CR01/COV19 del 25/05/2020

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

<https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&ved=2ahUKEwiAoNPwt7pAhXIQRUlHaytCiYQFjAAegQIBB&url=http%3A%2F%2Fwww.regioni.it%2Fdownload%2Fconferenze%2F613284%2F&usg=AOvVaw2om08XKWaog7yAVVOKjvd9>

Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive – 20/83/CR01/COV19 del 09/06/2020

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

<https://www.google.com/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=&ved=2ahUKEwj068DlnfpAhVD4KYKHrGD8lQFjAAegQIBB&url=https%3A%2F%2Fwww.confindustriafirenze.it%2Fallegati%2F307609&usg=AOvVaw2WMUf2FeMV9vGBqKpC3BuU>

Regione Abruzzo

Ordinanza n°74 del 14/06/2020

<https://www.regione.abruzzo.it/content/opgr-n-74-del-14062020>

Regione Basilicata

Ordinanza n°27 del 14/06/2020

https://www.asmbasilicata.it/upload/asm_matera/gestionedocumentale/DOCUMENT_FILE_3066506_784_11599.pdf

Provincia di Bolzano

Ordinanza n°30 del 11/06/2020

http://www.provincia.bz.it/sicurezza-protezione-civile/protezione-civile/coronavirus-downloads-documenti-da-scaricare.asp?publ_action=300&publ_image_id=532856

Regione Calabria

Ordinanza n°51 del 13/06/2020

https://www.regione.calabria.it/website/portalmedia/2020-06/Ordinanza-P.G.R.-n.-51_2020.pdf

Regione Campania

Ordinanza n°52 del 26/05/2020 e allegati

<http://www.regione.campania.it/assets/documents/ordinanza-n-52-26-05-2020.pdf>

<http://www.regione.campania.it/assets/documents/all-2-protocollo-circoli-ricreativi-culturali.pdf>

Ordinanza n°56 del 12/06/2020

<http://www.regione.campania.it/assets/documents/ordinanza-n-56-12-06-2020.pdf>

Regione Emilia-Romagna

Ordinanza n°117 del 12/06/2020

https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/norme/ordinanza-12-giugno-2020-decreto-n-109_2020.pdf/@download/file/ORDINANZA%2012%20GIUGNO%202020%20-%20DECRETO%20N.%20109_2020.pdf

Protocolli Regionali di sicurezza

<https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/protocolli-di-sicurezza/protocollocorsistica.pdf/view>

<https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/protocolli-di-sicurezza/protocollo-regionale-centri-circoli.pdf/view>

Regione Friuli Venezia Giulia

Ordinanza n°14/PC del 17/05/2020

https://www.ilfriuli.it/writable/attachments/Ordinanza%2014_PC%20FVG%20dd%2017_05_2020.pdf

Ordinanza n°17/PC del 12/06/2020

http://www.carnia.utifvg.it/fileadmin/user_carnia/News_e_avvisi/news/2020/Ordinanza_17_PC_FVG_dd_12_06_2020.pdf

Ordinanza n°20/PC del 30/06/2020

https://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/salute-sociale/COVID19/allegati/Ordinanza_20_PC_FVG_dd_30_06_2020_e_allegato.pdf

Regione Lazio

Ordinanza n°43 del 27/05/2020

<http://www.regione.lazio.it/rl/coronavirus/wp-content/uploads/sites/72/Ordinanza-Z00043-27-05-2020.pdf>

Ordinanza n°47 del 13/06/2020

https://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_news/Ordinanza_Z00047_13_06_2020.pdf

Ordinanza n°48 del 20/06/2020

http://www.regione.lazio.it/rl/coronavirus/wp-content/uploads/sites/72/Ordinanza_Z00048_20_06_2020.pdf

Regione Liguria

Ordinanza n°37 del 11/06/2020

https://www.regione.liguria.it/components/com_publiccompetitions/includes/download.php?id=41653:ordinanza-37-2020.pdf

Regione Lombardia

Ordinanza n°555 del 29/05/2020 e allegati

<https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/dada06ee-c3a3-4400-86d6-a18077f268fa/Ordinanza+555.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-dada06ee-c3a3-4400-86d6-a18077f268fa-n9y04y5>

<https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/ef96a568-2b08-4fe6-a623-a81e4c8db5d3/ALLEGATO+1.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-ef96a568-2b08-4fe6-a623-a81e4c8db5d3-n9xV1jP>

Ordinanza n°566 del 12/06/2020 e allegati

<https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/a508d2d1-cd0b-4747-bb95-bbfd6562ac66/Ordinanza+566+%2B+Allegato.pdf?MOD=AJPERES>

Ordinanza n°573 del 29/06/2020

<https://regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/306ce84f-e872-4e83-9d55-996674926b89/ORDINANZA+573+del+29-6-20+ULTERIORI+MISURE+PER+LA+PREVENZIONE+E+GESTIONE+DELL'EMERGENZA+EPIDEMIOLOGICA+DA+COVID-19.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-306ce84f-e872-4e83-9d55-996674926b89-nc0HjE3>

Regione Marche

Ordinanza n°161 del 21/05/2020

https://www.regione.marche.it/Portals/0/Salute/Coronavirus/DecretoPresidente_Soggetto%20Attuatore_N%20161%20del%2021%20maggio%202020.pdf

Ordinanza n°194 del 12/06/2020

https://www.regione.marche.it/Portals/0/Salute/CORONAVIRUS/Decreto_194_12_06_2020.pdf

Regione Molise

Ordinanza n°34 del 10/06/2020

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=I1200158&IdDelibere=82063

Regione Piemonte

Ordinanza n°68 del 13/06/2020

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-06/decreto_del_presidente_della_giunta_regionale_n._68_-_13_giugno_2020.pdf

Ordinanza n°75 del 03/07/2020

https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2020-07/decreto_del_presidente_della_giunta_regionale_n._75_-_3_luglio_2020.pdf

Regione Puglia

Ordinanza n°243 del 24/05/2020 e allegati

https://www.regione.puglia.it/documents/58109/117150/Ordinanza+243+%28con+allegati%29_signed.pdf/9adb6633-9bb7-2cfa-06d8-4376a9a7ed45?t=1590347951605

Ordinanza n°259 del 12/06/2020

https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/userUpload/Ordinanza_259_signed.pdf

Ordinanza n°278 del 02/07/2020

https://www.regione.puglia.it/documents/65725/0/Ordinanza+278_signed.pdf/ade8bbd7-f307-f854-5bbc-97249f32ef42?t=1593683730489

Regione Sardegna

Ordinanza n°28 del 07/06/2020

https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_146_20200608083937.pdf

Ordinanza n°31 del 04/07/2020

https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_231_20200704194501.pdf

Regione Sicilia

Ordinanza n°25 del 13/06/2020

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_Covid19OrdinanzePresidenzadellaRegione/Ordinanza_n_25_13_06_2020.pdf

Regione Toscana

Ordinanza n°59 del 22/05/2020

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiP.xml?codprat=2020AP0138>

Ordinanza n°65 del 10/06/2020

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5254968&nomeFile=Ordinanza_del_Presidente_n.65_del_10-06-2020

Ordinanza n°70 del 02/07/2020

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5257087&nomeFile=Ordinanza_del_Presidente_n.70_del_02-07-2020

Provincia di Trento

Protocollo di Sicurezza del 24/06/2020

https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/content/download/169518/2961169/file/Covid_19_protocollo_SPETTACOLO_2020_06_24_Comitato_definitivo.pdf

Regione Umbria

Ordinanza n°28 del 22/05/2020 e allegati

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/20726463/ORDINANZA+n.+28+del+22+maggio+2020.pdf/fb1cded3-d48a-4ff5-9867-cbb0b6effc8>

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/20726463/Allegato+senza+titolo+00003.pdf/96a194a2-734f-40b0-852c-f1be7c7c91b8>

Ordinanza n°33 del 12/06/2020

<https://www.regione.umbria.it/documents/18/19688487/Ordinanza+n.33.pdf/81a4bc4f-1e9a-4727-80c6-d1384e9b495d>

Regione Valle d'Aosta

Ordinanza n°242 del 12/06/2020

<https://gestionewww.regione.vda.it/allegato.aspx?pk=78288>

Regione Veneto

Ordinanza n°48 del 17/05/2020

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioOrdinanzaPGR.aspx?id=420370>

Ordinanza n°55 del 29/05/2020

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioOrdinanzaPGR.aspx?id=421529>

Ordinanza n°59 del 13/06/2020

<https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioOrdinanzaPGR.aspx?id=422301>

Ordinanza n°64 del 06/07/2020

https://www.regione.veneto.it/documents/90748/397875/OPGR_2020_07_06_N064.pdf/25b99c8f-a496-462c-9fe3-83005a10413b

Ordinanza n°65 del 09/07/2020

https://www.regione.veneto.it/documents/90748/397875/OPGR_2020_07_09_N065.pdf/bdea7849-2adb-4b31-92c4-319a2a5cf902